

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2017, n. G04474

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. POR FESR Lazio 2014-2020. Asse prioritario 3 - Azione 3.5.2 - "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica". Approvazione Avviso Pubblico "Innovazione: Sostantivo Femminile" e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42161, A42162 e A42163 - Esercizio Finanziario 2017.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Asse prioritario 3 – Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica”. Approvazione Avviso Pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile” e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42161, A42162 e A42163 – Esercizio Finanziario 2017.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
anche in qualità di AUTORITY di GESTIONE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area “Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la Legge regionale 20/11/2001, n. 25, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante: “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e spesa”;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 laddove “*nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 44312 del 30/01/2017 e le altre, eventuali e successive integrazioni, con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 21 marzo 2017, n. 126, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30/04/2013 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all’allegato “H” del Regolamento di organizzazione 6/09/2002 n. 1;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l’altro, l’Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale è stata designata l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione del Programma Operativo FESR 2014-2020;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 396 del 28 luglio 2015 è stata approvata la Scheda delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) PRO FESR Lazio 2014 -2020 relativa all’Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informativa” dell’asse prioritario 3 – Competitività;
- con con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio” quale soddisfacimento della condizionalità *ex ante*, così come riportato nell’allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO CHE:

- con la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 396/2015 è stato, tra l’altro, individuato quale “Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello” Lazio Innova S.p.A e, limitatamente all’Avviso Pubblico “Innovazione : Sostantivo femminile”, BIC Lazio S.p.A.;
- con nota dell’ Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, prot. n. 0130950 del 13/03/2017, si precisa che, per la gestione dell’Avviso “Innovazione sostantivo Femminile 2017” le funzioni di O.I. sono incardinate in Lazio Innova S.p.A., quale società incorporante Bic Lazio S.p.A.;
- con Determinazione n. G09008 del 05/08/2016 è stato nominato Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1;
- con Determinazione n. GI0478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 132 del 28/03/2017 è stato approvato il Piano annuale delle attività 2016 di Lazio Innova S.p.A., nel quale, tra l’altro, sono previsti i servizi di Assistenza Tecnica ai Fondi Comunitari e all’AdG POR FESR, in particolare per la pianificazione degli interventi e per la progettazione dei bandi;

TENUTO CONTO CHE

- l'Azione 3.5.2. "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computin*, manifattura digitale e sicurezza informatica" dell'Asse 3 – Competitività del POR FESR Lazio 2014-2020, deve sostenersi nell'ambito della priorità d'investimento: a) promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese";
- il sostegno alla diffusione dell'innovazione presso il sistema produttivo, specialmente alle imprese di più piccola dimensione, meno reattive nell'introduzione di innovazioni, consente una maggiore adattabilità alle dinamiche di mercato (flessibilità, rapidità e sviluppo di network);
- la Regione Lazio, attraverso l'approvazione dell'Avviso Pubblico "Innovazione: Sostantivo femminile - 2017" intende promuovere l'adozione e l'utilizzazione di nuove tecnologie nelle PMI per favorire l'introduzione di innovazione nei processi produttivi e nell'erogazione di servizi al fine di incrementarne la produttività, in particolare si propone di sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese femminili che presentino progetti caratterizzati da elementi di innovatività, promuovendo la creatività e la valorizzazione del capitale umano femminile, attraverso il supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di "*Smart Specialization Strategy (S3) della Regione Lazio*";

RILEVATO CHE:

- per l'attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 391 del 28 luglio 2015 sono stati istituiti, nel bilancio regionale, appositi capitoli di spesa afferenti alla missione 14 , programma 05, che presentano le necessarie disponibilità;
- la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico "Innovazione: Sostantivo Femminile – 2017" ammonta a Euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 Azione 3.5.2 dell'Asse 3 "Competitività";

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare l'Avviso Pubblico "Innovazione: Sostantivo femminile – 2017" Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- approvare il Formulario e la modulistica (rispettivamente Allegati A) e B) all'Avviso pubblico) necessaria alla partecipazione all'Avviso Pubblico "Innovazione: Sostantivo femminile – 2017", quale Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 2.000.000,00, quale dotazione dell'Avviso Pubblico "Innovazione: Sostantivo femminile – 2017", in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la ripartizione per capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2017:
 - capitolo A42161 € 1.000.000,00;
 - capitolo A42162 € 700.000,00;
 - capitolo A42163 € 300.000,00;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico "Innovazione: Sostantivo femminile – 2017" Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare il Formulario e la modulistica (rispettivamente Allegati A) e B) all'Avviso pubblico) necessaria alla partecipazione all'Avviso Pubblico "Innovazione: Sostantivo femminile – 2017", quale Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 2.000.000,00, quale dotazione dell'Avviso Pubblico "Innovazione: Sostantivo femminile – 2017", in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la ripartizione per capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2017, afferenti alla Missione 14, programma 05, aggregato di IV livello 2.03.03.0.000 "Contributi agli investimenti a imprese controllate", per l'esercizio finanziario 2017, dando atto della scadenza della obbligazione nel corrente esercizio finanziario, come di seguito specificato:
 - capitolo A42161 € 1.000.000,00;
 - capitolo A42162 € 700.000,00;
 - capitolo A42163 € 300.000,00;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

È' ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Rosanna Bellotti



REGIONE
LAZIO



POR FESR Lazio 2014 - 2020

ASSE PRIORITARIO 3 – COMPETITIVITÀ

Obiettivo Tematico	3 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Priorità d'investimento	a) promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese
Obiettivo Specifico	RA 3.5 Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese
Azione	3.5.2 <i>Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica. [...]</i>
Sub-Azione	Sostegno per l'adozione e l'utilizzazione delle ICT nelle PMI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso Pubblico

“INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE 2017”

Indice

Art. 1.	Obiettivi e finalità.....	3
Art. 2.	Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto.....	3
Art. 3.	Definizioni.....	3
Art. 4.	Soggetti Destinatari e requisiti di ammissibilità.....	5
Art. 5.	Struttura responsabile e riferimenti amministrativi.....	6
Art. 6.	Tipologia degli interventi ammissibili.....	6
Art. 7.	Spese ammissibili e durata dell'investimento.....	8
Art. 8.	Modalità e termini per la presentazione della Domanda di agevolazione.....	9
Art. 9.	Procedure di selezione e valutazione delle richieste e concessione delle agevolazioni.....	11
Art. 10.	Atto di impegno per la concessione delle agevolazioni.....	12
Art. 11.	Modalità di erogazione del contributo.....	12
Art. 12.	Modalità di rendicontazione.....	13
Art. 13.	Obblighi del beneficiario.....	14
Art. 14.	Revoche e restituzione del contributo.....	14
Art. 15.	Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali.....	15
Art. 16.	Norme di rinvio.....	15

ALLEGATI

- ALLEGATO A – Formulario GeCoWEB e modulistica da allegare al formulario
- ALLEGATO B – Modulistica da inviare via PEC

Art. 1. Obiettivi e finalità

1. La Regione Lazio con il presente Avviso intende promuovere l'adozione e l'utilizzazione di nuove tecnologie nelle PMI per favorire l'introduzione di innovazione nei processi produttivi e nell'erogazione di servizi al fine di incrementarne la produttività. Il sostegno alla diffusione dell'innovazione presso il sistema produttivo, specialmente alle imprese di più piccola dimensione, meno reattive nell'introduzione di innovazioni, consente una maggiore adattabilità alle dinamiche di mercato (flessibilità, rapidità e sviluppo di network). In particolare, attraverso il presente Avviso, la Regione si propone di sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese femminili che presentino progetti caratterizzati da elementi di innovatività, promuovendo la creatività e la valorizzazione del capitale umano femminile, attraverso il supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di "Smart Specialization Strategy (S3) della Regione Lazio".
2. Per l'attuazione degli obiettivi e delle finalità suddette, la Regione Lazio ha individuato Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio (O.I.), responsabile della gestione e del controllo di I livello delle attività di cui al presente Avviso.

Art. 2. Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto

1. Le risorse stanziare per il presente Avviso pubblico sono pari ad € 2.000.000,00 (due milioni di euro). Al fine di sostenere lo sviluppo dell'imprenditoria femminile in tutte le Province del Lazio, favorendo l'insediamento di attività anche nei territori più disagiati, il presente avviso assegna distintamente risorse finanziarie alle 5 Province del Lazio e all'area di Roma Capitale. Nel caso in cui le risorse non vengano utilizzate dai singoli territori, a partire dal 31 AGOSTO 2017, le stesse saranno utilizzate indifferentemente in base all'ordine cronologico di arrivo dei progetti. La distribuzione delle risorse nei territori è la seguente:

Prov Rieti	€ 200.000,00
Prov Viterbo	€ 250.000,00
Prov Frosinone	€ 300.000,00
Prov Latina	€ 300.000,00
Prov RM	€ 300.000,00
Roma Capitale	€ 650.000,00

2. Si prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e comunque non superiore ad € 30.000,00. Il contributo viene concesso nel rispetto delle disposizioni previste dal regime *de minimis* di cui al Reg.(UE) 1407/2013. L'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad un'Impresa Unica, non può superare l'importo di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Art. 3. Definizioni

1. I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente Avviso con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni come riportate in grassetto tra virgolette.
2. Per quanto riguarda la definizione dei soggetti agevolabili si ricorre alle seguenti definizioni:
 - a) «Impresa Unica»: l'insieme di imprese come definito all'art. 2 comma 2 del De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
 - un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.
 - b) «Regolamento Generale di Esenzione » o «RGE»: Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 187 del 26.06.2014;
 - c) «Imprese Collegate»: in conformità all'allegato I al RGE e all'art. 2 comma 2 del De Minimis, fatte salvo le

eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di Impresa Unica ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitano le loro attività o una parte delle loro attività sullo “stesso mercato rilevante” o su “mercati contigui”.

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003 (GUCE Serie L 124 del 25 maggio 2003), si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

- d) «Imprese Associate»: in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le eccezioni ivi previste, sono tutte le imprese non classificate come Imprese Collegate tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
 - e) «Impresa Autonoma»: qualsiasi impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell'Allegato I al RGE.
 - f) «Piccole e Medie Imprese» o «PMI»: imprese che rispettano i parametri dimensionali previsti nell'allegato I al RGE. Fermi restando i maggiori dettagli previsti nel RGE, le PMI sono le Imprese Autonome che occupano meno di 250 addetti (in termini di Unità lavorative Annue – ULA) e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro ed, al contempo, il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro e le Imprese non Autonome che non superano dette soglie consolidando i dati delle Imprese Collegate e, pro quota, delle Imprese Associate. In conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste, un'impresa non è una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente. Le libere professioniste sono soggetto giuridico equiparate alle Imprese dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità¹ 2016);
 - g) «PMI Costituenda»: PMI non ancora costituita al momento della presentazione della Domanda e rappresentata in tale sede da un Promotore che si impegna a costituire la PMI, a provvedere all'iscrizione nel registro delle imprese ed a comunicarlo a Lazio Innova entro un termine massimo di 45 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione;
 - h) «Destinatari»: le PMI, anche costituende al momento della presentazione della Domanda, e i liberi professionisti come definito dall'art. 4 dell'Avviso;
 - i) «Promotore»: una persona fisica che presenta Domanda per l'accesso all'agevolazione di una PMI Costituenda di cui, dopo la costituzione, dovrà risultare il titolare nel caso di impresa individuale, oppure socio e Legale Rappresentante con il potere di impegnare legalmente l'impresa.
 - j) «Richiedente»: Destinatario che abbia presentato una Domanda ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso; in caso di Imprese Costituende il Promotore è considerato Richiedente.
 - k) «Impresa Beneficiaria»: Richiedente che risulti ammissibile, idoneo e finanziabile ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso; in caso di PMI Costituende per Impresa Beneficiaria si intende l'impresa costituita dal Promotore in conformità al Progetto.
3. Il presente Avviso pubblico ricorre inoltre alle ulteriori seguenti definizioni:
- a. «Avviso»: il presente Avviso Pubblico;
 - b. «GeCoWEB»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio per le imprese, gli enti e le persone fisiche, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del geco presente sulla home page, oppure all'indirizzo <https://gecoweb.lazioinnova.it/>. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina <http://www.lazioinnova.it/gecoweb/>. Si evidenzia che nelle more della effettiva digitalizzazione di altri adempimenti stabiliti dall'amministrazione centrale la finalizzazione della richiesta prevista dal Sistema GeCoWEB deve essere confermata inviando il Dossier di Richiesta firmato digitalmente via PEC secondo le modalità indicate nel presente Avviso.
 - c. «Domanda»: richiesta di accesso all'agevolazione presentata con le modalità indicate all'art. 8 dell'Avviso e da redigersi in conformità con il modello allegato A dell'Avviso .
 - d. «Dichiarazioni»: moduli da allegare alla Domanda, da redigersi in conformità con i modelli inclusi nell'allegato A e con le modalità indicate all'art. 8.
 - e. «Dossier di Richiesta»: comprende la Domanda e le Dichiarazioni rilasciate dal sistema GeCoWEB in formato non editabile da firmare ed inviare via PEC secondo quanto indicato nell'art. 8 del presente Avviso.

¹ In possesso di Partita IVA al momento della presentazione della Domanda
 POR FESR Lazio 2014-2020
 Avviso 3.5.2 “Innovazione sostantivo femminile 2017”

- f. «Progetto»: l'ideazione, la progettazione e lo sviluppo di prodotti/soluzioni/servizi innovativi (art. 6.)
- g. «Team Aziendale»: il gruppo degli imprenditori, lavoratori, clienti, fornitori o partner le cui competenze, conoscenze ed esperienze qualificano il Progetto.
- h. «Compagine societaria»: i soci, in caso di società di capitali o di persone, il titolare, in caso di impresa individuale.
- i. «PEC»: Posta Elettronica Certificata.
- j. «Data di Concessione dell'agevolazione»: è la data in cui il provvedimento di concessione dell'agevolazione viene pubblicato sul BURL.
- k. «Atto di Impegno»: documento che regola i rapporti fra Lazio Innova e l'Impresa Beneficiaria e che deve essere sottoscritto da quest'ultima entro i termini indicati nel comma 1 art 10 dell'Avviso, pena la decadenza dell'agevolazione.
- l. «Disciplina Antiriciclaggio»: Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.
- m. «Parti Correlate»: ai fini dell'Avviso si intendono parti correlate con l'Impresa Beneficiaria e, ove pertinente, con il Richiedente:
 - qualunque impresa che risulti Impresa Unica con l'Impresa Beneficiaria ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
 - le persone fisiche che siano:
 - l'amministratore, il titolare o il socio del Impresa beneficiaria;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria;
 - nonché qualunque impresa che abbia tra i loro soci o titolari o amministratori, che siano persone fisiche che ricadono nei casi di cui sopra.
- n. «Sede Operativa»: si intende una unità locale nella quale si svolge il processo produttivo o di erogazione di servizi della PMI oggetto del Progetto e nella quale sono ubicati gli investimenti o alla quale si riferiscono le spese di funzionamento per le quali è richiesta l'agevolazione a valere sull'Avviso. La destinazione d'uso dell'immobile adibito a Sede Operativa deve essere coerente con lo svolgimento dell'attività di impresa.
- o. «Termini di realizzazione del Progetto»: è pari a 240 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno.

Art. 4. Soggetti Destinatari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di agevolazione i seguenti soggetti: micro, piccole e medie imprese² (anche in forma di Ditta Individuale), costituite o da costituire entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, in cui il titolare sia una donna, ovvero società di capitali (PMI) in cui le donne detengano quote di partecipazione pari almeno ai 2/3 e rappresentino almeno i 2/3 del totale dei componenti dell'organo di amministrazione; qualora l'impresa sia organizzata in forma di società cooperativa o in società di persone il numero di donne socie deve essere in misura non inferiore al 60% della compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute. Possono altresì presentare domanda le libere professioniste, già in possesso di Partita Iva al momento della presentazione della domanda, in quanto soggetto giuridico equiparato alle Imprese dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016). I parametri relativi alla componente femminile dovranno essere mantenuti per almeno 3 anni dal pagamento finale.
2. I Soggetti Destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità della domanda, dei seguenti ulteriori requisiti:
 - a) possedere almeno una Sede Operativa nel territorio della regione Lazio, in base ad idoneo Titolo di Disponibilità, censita nel Registro delle Imprese italiano, ovvero, per le Libere Professioniste, che risulti dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA". Ove tale requisito non sia posseduto già al momento della presentazione della domanda, il Richiedente, in sede di presentazione della stessa, dovrà impegnarsi a possederlo entro la data della richiesta di prima erogazione.
 - b) essere, al momento della presentazione della domanda di cui al successivo art. 8, regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (di seguito CCIAA) e/o negli appositi registri previsti dalle normative vigenti, ovvero in caso di libere professioniste, non costituite in forma societaria, di essere titolari di Partita Iva. Nel caso di imprese costituende, la costituzione dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, pena la revoca;

² vedi definizione Art. 3

- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
 - d) essere non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
 - e) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;
 - f) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii;
 - g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - h) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - i) non sia pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dagli artt. 67 e 76 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. e/o non sia stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (a meno che il reato non sia stato depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione ovvero il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).
3. Nel caso di Imprese Costituente il Promotore deve essere in possesso dei requisiti di cui alle lettere: c), f), g), h), i) del precedente comma 2, pena la non ammissibilità della domanda presentata.

In questo caso la richiesta di contributo e la documentazione ad essa allegata devono essere sottoscritti dalla persona fisica che risulterà avere i poteri di impegnare legalmente l'impresa costituenda a seguito della sua costituzione (Promotore).

Art. 5. Struttura responsabile e riferimenti amministrativi

Regione Lazio

Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività produttive

Responsabile della gestione: Area Ricerca finalizzata, innovazione e green economy - Dirigente pro tempore Dott. Francesco Mazzotta - siti internet www.regione.lazio.it – www.lazioeuropa.it.

Denominazione e indirizzo dell'O.I. con delega per la gestione e il controllo di I livello:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A 00184 Roma - sito internet www.lazioinnova.it

Qualsiasi informazione relativa all'Avviso Pubblico e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta all' Organismo Intermedio al seguente indirizzo di posta elettronica: info@lazioinnova.it e infobandiimprese@lazioinnova.it o al seguente numero telefonico 800.989.796.

Le risposte verranno pubblicato sul sito www.lazioinnova.it in forma di FAQ a partire dal 10° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Art. 6. Tipologia degli interventi ammissibili

- I. I progetti devono riguardare lo sviluppo di prodotti/soluzioni/servizi innovativi coerenti con l'ambito "Social Innovation" e/o con le aree di specializzazione previste dalla "Smart Specialisation Strategy"³ (S3) Regione Lazio:
- Aerospazio (materiali avanzati; telerilevamento e telecomunicazione; sistemi radar; applicazioni/servizi basati sull'osservazione della terra attraverso sistemi e soluzioni di telecomunicazione avanzate basati sul satellite; apparati e sistemi avionici; traffico aereo e aeroportuale; ecc...);
 - Scienze della vita (farmaceutica; biotecnologie; nanoscienze e nanotecnologie per la salute; ICT per la biomedicina ed i servizi sanitari; biomedicale/dispositivi medici; benessere/wellbeing; telemedicina;

³ http://www.lazioeuropa.it/files/140723/regione_lazio_smart_specialisation_strategy_luglio_2014.pdf
 POR FESR Lazio 2014-2020
 Avviso 3.5.2 "Innovazione sostantivo femminile 2017"

cosmoceutica, scienza dell'alimentazione e nutraceutica; servizi digitali per la medicina, la salute e il benessere personale; ecc...);

- Beni culturali, tecnologie della cultura e turismo culturale (tecnologie per la conoscenza, la diagnostica, la conservazione, il restauro, la valorizzazione, e gestione dei beni culturali; telerilevamento; rilievi fotogrammetrici; tecnologie per scavi e ricerche archeologiche; tecnologie per la documentazione e catalogazione del territorio; monitoraggio micro e macro climatico; materiali; diagnostica e strumentazioni avanzate per il restauro e la conservazione; digitalizzazione e catalogazione dei beni culturali; realtà virtuale e realtà aumentata; tecnologie immersive interattive, new media&storytelling/storyguide/audiovisual guide; illuminotecnica; filmografia avanzata; effetti speciali; stampa 3D; projection mapping; virtual museums e virtual tour; modelli di governance e gestione di musei e del patrimonio culturale; gamification; ecc...);
- Agrifood (nutraceutica e micronutrienti; agroalimentare per la salute; agricoltura sostenibile; tracciabilità degli alimenti; High Tech Farming; agricoltura di precisione; qualità e sicurezza agroalimentare; sistemi innovativi per la certificazione di qualità, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione del prodotto agroalimentare; food technologies; ecc...);
- Industrie creative digitali (audiovisivo; televisione; arti visive; arti interattive; editoria digitale; radio digitale; videogiochi; tecnologie applicate al settore fashion e textile; architettura e design; disegno industriale; spettacolo dal vivo e musica; artigianato artistico; contenuti editoriali per piattaforma digitale (web, tablet, smartphone) e cross medialità; mobile applications; games; social media; ecc...);
- Green Economy (approvvigionamento e uso sostenibile dell'energia; protezione dell'ambiente e pianificazione territoriale; efficienza energetica; produzione di energia da fonti rinnovabili - eolica- solare - moto ondoso; tecnologie per la qualità ambientale e protezione del territorio; clima e inquinamento atmosferico; riduzione della produzione dei rifiuti e riciclabilità; valorizzazione degli scarti alimentari e agro-industriali a fini energetici; bioedilizia e materiali relativi per l'efficientamento energetico degli edifici; domotica; sicurezza; soluzioni per la diminuzione dell'impatto ambientale dell'attività produttiva di beni e servizi ecc...);
- Social Innovation: progetti imprenditoriali nel campo della Social Innovation⁴ finalizzati alla generazione di soluzioni innovative rispetto alle sfide sociali e ambientali e all'abilitazioni di nuovi servizi per migliorare la qualità della vita del cittadino e in particolare per migliorare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Per proposte nell'ambito della Social Innovation, il tema del ricorso all'uso delle Tecnologie ICT è da intendersi trasversalmente sui diversi ambiti;
- Sicurezza: soluzioni e applicazioni tecnologiche per la sicurezza negli ambiti ambientale, alimentare, dei trasporti, dei beni culturali, della cibernetica, dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

2. Non rientra nell'ambito di ammissibilità progettuale lo sviluppo del sito/portale delle imprese proponenti.

3. I progetti devono comunque possedere elementi relativi almeno una delle sottostanti caratteristiche d'innovazione:

- Innovazione di processo/prodotto/servizio ovvero la realizzazione di un nuovo metodo di produzione o di distribuzione, o significativo miglioramento di quello esistente, ottenuto attraverso cambiamenti delle tecniche e/o delle attrezzature. L'innovazione può interessare il processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo o l'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti;
- Innovazione organizzativa intesa come innovazione nella gestione delle risorse umane con ricadute positive in termini di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro, oppure innovazione organizzativa tramite di nuovi metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa, migliorandone la produttività e/o riducendone i costi di gestione;
- Innovazione di marketing ovvero l'implementazione di nuove metodologie di marketing che comportino significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità. Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di marketing non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto

⁴ Il concetto di "social innovation" fa riferimento alla necessità di fornire "nuove risposte a domande sociali emergenti e pressanti con l'obiettivo ultimo di migliorare il benessere della società". Il termine "innovazione" in particolare sottintende la capacità di creare e implementare nuove idee che siano in grado di produrre valore. Il termine "sociale" allude invece al tipo di valore che l'innovazione è in grado di portare: valore che concerne meno il profitto in senso stretto e più la qualità di vita, la solidarietà ed il benessere. A ciò si aggiunge il fatto che tali "innovazioni" sono altresì in grado di migliorare le stesse capacità di agire della società. Il "social business" innovativo costituisce quindi una modalità per individuare nuovi segmenti di domanda generata a partire da tematiche di natura sociale, ai quali si rivolgono imprese caratterizzate da finalità sociali.

alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti;

- Eco – innovazione ovvero investimenti volti a favorire il miglioramento delle performance ambientali aziendali attraverso la riduzione significativa degli impatti delle attività produttive dell'impresa (diminuzione della quantità/pericolosità di emissioni/rifiuti, risparmio/efficienza energetica, uso razionale delle materie prime) sia a livello di processo sia di prodotto;
 - Safety-innovazione ovvero investimenti volti a migliorare i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e di responsabilità sociale dell'impresa.
4. Non possono essere presentati progetti giudicati ammissibili e finanziati nell'ambito di altri interventi che prevedono contributi pubblici.
5. I Progetti devono obbligatoriamente indicare, in una prospettiva di almeno 24 mesi:
- a) il prodotto/servizio che si vuole proporre sul mercato;
 - b) l'idea di business ed il livello attuale di elaborazione;
 - c) le competenze, conoscenze ed esperienze possedute dal Team Aziendale funzionali alla realizzazione del Progetto;
 - d) le eventuali partnership che si intendono attivare;
 - e) i fabbisogni di natura economica, organizzativa e strutturale necessari all'avviamento o al consolidamento dell'Impresa;
 - f) gli investimenti ed i costi da sostenere, ammissibili o meno;
 - g) la capacità di copertura finanziaria delle spese per le quali non è previsto il contributo: capitale proprio o di credito.
6. La descrizione del Progetto dovrà contenere, anche grazie agli allegati ritenuti opportuni (curricula dei proponenti e delle altre figure del Team Aziendale, accordi commerciali, documentazione attestante altre agevolazioni, etc.), tutti gli elementi utili alla valutazione dello stesso nonché alla attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati al successivo Art. 9 dell'Avviso.

Art. 7. Spese ammissibili e durata dell'investimento

1. Il termine massimo di realizzazione del progetto è di 240 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno.
2. Sono ammissibili le spese, sostenute tra la data di presentazione della domanda e il suddetto termine massimo di realizzazione del progetto e pagate entro il termine di 60 giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali.
3. Le spese devono essere strettamente legate alla realizzazione del Progetto e sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi strutturali, del Reg. (UE) 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e di quanto disposto dalle norme specifiche definite in materia.
4. Le spese ammissibili riguardano:
 - a) acquisizione di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali;
 - b) acquisizione di servizi e consulenza specialistiche (fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto) finalizzati all'adozione di tecnologie impiegate nel progetto;
 - c) acquisto di servizi software a canone e connettività dedicata⁵;
 - d) acquisto di attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica, materiali per l'eventuale realizzazione del prototipo, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la sede dell'unità operativa aziendale che beneficia del sostegno;
 - e) costi per personale dipendente (o assimilato), inclusi i soci lavoratori delle cooperative, nel limite massimo del 20% del costo totale del progetto;
 - f) costi per l'ottenimento della fidejussione;

⁵ Sono ammissibili i canoni di spesa sostenuti dalla data di presentazione della domanda fino al termine del progetto.
 POR FESR Lazio 2014-2020
 Avviso 3.5.2 "Innovazione sostantivo femminile 2017"

- g) costi indiretti in misura forfettaria del 5% dei costi diretti ammissibili, come definiti dall'Autorità di gestione ai sensi dell'art. 68 par. 1 comma a) del Reg (UE) 1303/2013.
5. I servizi, i beni e le attrezzature devono essere regolarmente fatturati alle normali condizioni di mercato da soggetti esterni e indipendenti dalla società proponente, e devono risultare indispensabili alla realizzazione del progetto.
 6. Le spese non devono risultare, pena la non ammissibilità, fatturate dagli amministratori o soci dei soggetti proponenti, o coniugi, parenti o affini entro il terzo grado degli stessi, o da imprese che si trovino, nei confronti dei soggetti proponenti, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero siano partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
 7. Saranno ritenute non ammissibili le spese per rimborso di beni di proprietà, del soggetto proponente, eventualmente apportate per la realizzazione del progetto stesso.
 8. La quota relativa all'IVA acquisti è ammissibile qualora non possa essere recuperata o compensata.

Art. 8. Modalità e termini per la presentazione della Domanda di agevolazione

1. Lo sportello GeCoWeb per la presentazione delle domande di agevolazione sarà aperto dalle ore **9.00 del 2 MAGGIO 2017**. Il richiedente dovrà selezionare una delle linee distinte di agevolazione per area territoriale (vedi Art. 2). Saranno raccolte richieste fino a copertura di un ulteriore 100% dello stanziamento assegnato quale riserva di futuro recupero in caso di rinuncia, inammissibilità o revoca delle richieste utilmente collocate. L'eventuale chiusura dello sportello per il superamento della soglia di riserva, sarà pubblicata sul BURL e sui siti istituzionali www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it. I richiedenti possono presentare domanda fino alle **ore 17.00 del 31 OTTOBRE 2017**, salvo antecedente superamento della soglia complessiva. Nel caso in cui le risorse non vengano utilizzate dai singoli territori, a partire dal 31 agosto 2017, le stesse saranno utilizzate indifferentemente senza limitazione territoriale in base all'ordine cronologico di arrivo dei progetti.
2. Le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Formulário disponibile on-line nella piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata, e quindi inviando via PEC il Dossier di Richiesta e la Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo seguendo la procedura di seguito indicata.
3. Il Richiedente, previo accreditamento a GeCoWEB dovrà compilare il relativo Formulário "Innovazione Sostantivo Femminile 2017", conforme al fac-simile allegato A all'Avviso, selezionabile nel menu a tendina "Compila una nuova domanda", e seguendo le istruzioni riportate nel medesimo allegato A.
4. Al Formulário devono essere allegati, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il Formulário) le Dichiarazioni ed i documenti di seguito indicati:

Documentazione Tecnica:

- Business Plan previsionale secondo lo schema Documento 2;
- *(Per le Società non costituite e che prevedano altri soci oltre al Promotore)* Impegno a costituire la Società con la Compagine Sociale prevista dal Progetto, sottoscritta da tutti i soci previsti secondo lo schema Documento 3 e firmata digitalmente dal Promotore;
- CV e copia di un documento d'identità in corso di validità di tutti i soci, attuali o previsti, e delle altre figure qualificanti del Team Aziendale;
- *(per le libere professioniste)* Ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" presentato all'Agenzia delle Entrate
- *(Ove vi sia stata di recente una modifica dello Statuto o della compagine sociale e ciò non risulti ancora dalla consultazione del registro delle imprese)* Copia dell'ultimo Verbale di Assemblea straordinaria completo di relativi allegati che diano evidenza di dette modifiche;
- Ogni ulteriore allegato che il Richiedente ritenga utile per rendere più oggettivo e condivisibile da terzi quanto affermato e sostenuto nella descrizione del progetto imprenditoriale (accordi o pre-accordi commerciali, di fornitura, di collaborazione, finanziari, etc.).

Documentazione Amministrativa:

- *(Per le imprese già costituite al momento della presentazione della domanda)* Dichiarazione attestante l'assenza di condanne per singolo soggetto tenuto a rilasciarla secondo lo schema Documento 4a;

- (Per le imprese già costituite al momento della presentazione della domanda) Dichiarazione attestante l'assenza di condanne sottoscritta dal Legale Rappresentante in riferimento ad altri soggetti secondo lo schema Documento 4b;
 - (Per le imprese già costituite al momento della presentazione della domanda) Dichiarazione relativa alle dimensioni e agli Aiuti firmata digitalmente da persona munita di poteri secondo lo schema Documento 5;
 - (Nel caso di altre Imprese, diverse dal Richiedente ma facenti parte dell'Impresa Unica) Dichiarazione sugli Aiuti delle altre imprese facenti parte dell'Impresa Unica, firmata digitalmente da persona munita di poteri secondo lo schema Documento 6;
 - Dichiarazione relativa a conflitto d'interessi e clausola anti pantouflage secondo lo schema Documento 7.
5. Compilato il Formulario ed allegate le relative Dichiarazioni e gli altri documenti richiesti, ai sensi del precedente comma 3, a seguito della finalizzazione della richiesta (da quel momento non più modificabile) sarà assegnato un numero di protocollo automatico e sarà generato dal sistema un file contenente la Domanda e la Dichiarazione sui requisiti del Richiedente da allegare alla Domanda che, sottoscritti con Firma Digitale dal Legale Rappresentante o Promotore, compongono il Dossier di Richiesta (Allegato B).
 6. Il Dossier di Richiesta, deve essere inviato a mezzo PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it a partire dal **16 MAGGIO 2017** e comunque entro 20 giorni dalla data di assegnazione del protocollo conseguente alla compilazione del Formulario on-line in GeCoWeb. L'oggetto del messaggio deve avere la seguente dicitura "POR FESR Lazio 2014-2020 – Avviso Pubblico Innovazione Sostantivo Femminile 2017" - Azione 3.5.2 - sub azione "Sostegno per l'adozione e l'utilizzazione delle ICT nelle PMI" – Domanda di contributo prot. n.", riportando il numero di protocollo assegnato automaticamente da GeCoWeb. La Richiesta si intenderà formalmente presentata solo con l'invio del Dossier di Richiesta a mezzo PEC la cui data ed ora definirà l'ordine cronologico.
 7. Alla Domanda deve essere dedicata una marca da bollo da Euro 16,00 e la cui copia annullata deve essere applicata alla Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo (secondo il format documento 3 presente nell'allegato B), da sottoscrivere con Firma Digitale e allegare alla PEC di invio del Dossier di Richiesta. Il Richiedente deve conservare l'originale della marca da bollo annullata ed esibirla ove richiesto a dimostrazione dell'avvenuto utilizzo ed annullamento.
 8. La documentazione che compone il Dossier di richiesta da inviare a mezzo PEC (come evidenziato nell'Allegato B) è la seguente:
 - Documento 1A – Domanda imprese già costituite;
 - Documento 1B – Domanda imprese costituenti;
 - Documento 2A – Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti del Richiedente per imprese già costituite
 - Documento 2B – Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti del Promotore per imprese costituenti
 - Documento 3 – Dichiarazione di assolvimento dell'Imposta di Bollo
 9. Il mancato invio del Dossier di Richiesta, nella forma indicata nei commi precedenti e con le precisazioni contenute negli Allegati all'Avviso ed entro i termini suddetti, comporta la non accettabilità della Domanda presentata il cui iter amministrativo risulterà improcedibile. Non saranno ritenute ammissibili le richieste presentate in modo difforme, con la documentazione componente il Dossier di Richiesta priva di Firma Digitale, riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti, inviate prima od oltre i termini di presentazione previsti dall'Avviso, che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte. Ogni altro caso di difformità sostanziale inerente le Domande, le Dichiarazioni e/o la documentazione presentata a corredo delle stesse costituirà motivo di esclusione.
 10. Presentando la Domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
 11. Il Richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della Domanda e la data di pubblicazione degli elenchi/comunicazione Concessione di cui al successivo Articolo 9, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.
 12. Ogni dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sarà soggetta a controllo secondo la procedura di estrazione a campione come stabilito dall'Art. 71 del medesimo Decreto.

Art. 9. Procedure di selezione e valutazione delle richieste e concessione delle agevolazioni

1. La selezione delle Domande si attua attraverso una procedura valutativa "a sportello" seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle Domande (distintamente per ogni linea di agevolazione territoriale), previa verifica delle condizioni di ammissibilità formale. Faranno fede la data e l'ora indicate nella mail di posta certificata con cui è stata inviato il Dossier di Richiesta (vedi Art. 8, comma 6).
2. Lazio Innova, entro 60 giorni, effettua l'istruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti di ammissibilità formale delle richieste di contributo e per ogni domanda ritenuta formalmente ammissibile redige la scheda di preistruttoria relativa alla valutazione tecnico-economica del progetto che sarà sottoposta all'esame della Commissione di valutazione (CdV) che procede alla fase valutativa ai fini della dichiarazione di idoneità di merito. Lazio Innova trasmette alla CdV, le domande ritenute formalmente ammissibili e le relative schede di pre-istruttoria. La Commissione, dopo aver preso atto dell'ammissibilità formale del progetto, valuterà l'idoneità di merito dello stesso, secondo i criteri stabiliti al successivo punto.
3. L'istruttoria per l'ammissibilità formale è diretta a verificare il possesso dei seguenti requisiti:
 - rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
 - completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
 - presenza dei requisiti soggettivi in capo ai Destinatari indicati al precedente Art. 4;
 - rispetto del limite fissato dal regime di aiuto "de minimis";
 - tipologia e localizzazione del progetto coerenti con le prescrizioni del presente Avviso Pubblico;
 - rispetto di ogni altra condizione prevista all'interno del presente Avviso.

Le domande ritenute formalmente non ammissibili saranno oggetto di specifica comunicazione, da parte di Lazio Innova al soggetto richiedente, ai sensi Legge 241/90 e successivamente trasmesse, con relazione allegata, alla Direzione Sviluppo economico ed attività produttive.

4. Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla finalizzazione della fase di istruttoria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse;
5. La CdV viene nominata dalla Direzione Regionale Sviluppo economico ed attività produttive ed è composta da tre membri: Presidente (Direttore/delegato della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive), Componente di Lazio Innova, Esperto nelle materie di cui al presente Avviso Pubblico;
6. Le Richieste ritenute non ammissibili saranno oggetto di specifica comunicazione da parte di Lazio Innova al soggetto Richiedente, ai sensi Legge 241/90 e, qualora a seguito delle controdeduzioni presentate dal richiedente, vengano riammesse, le stesse verranno trasmesse alla CdV, accompagnate dalle controdeduzioni presentate dal Richiedente analizzate da Lazio Innova e da un verbale di riammissione;
7. La Commissione effettua un primo livello di valutazione del Progetto mediante l'attribuzione di punteggi relativi ai seguenti criteri:

Critério - primo livello di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio soglia
Qualità e fattibilità tecnica del Progetto. Elementi d'innovazione del Progetto in termini di innovazione di prodotto/servizio, di processo e/o di gestione	20	10
Potenzialità di mercato del prodotto/servizio oggetto del Progetto	10	5
Coerenza con la S3 regionale e/o con l'ambito Social Innovation	15	7.5
Sostenibilità e congruenza economico-finanziaria del Progetto d'impresa	10	5
Accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del Progetto	10	5
Qualità del Team di Progetto (figure professionali)	15	7.5

Totale punteggio max assegnabile/Punteggio minimo per idoneità	80	50
--	----	----

8. Non saranno ritenute idonei (e quindi non potranno accedere al secondo livello di valutazione) i Progetti che abbiano ottenuto un punteggio inferiore al punteggio soglia indicato per ciascun criterio e quelli che abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 50 punti;
9. Nel secondo livello di valutazione la CdV svolgerà un colloquio motivazionale nel corso del quale è discusso il Progetto; in base all'esito del colloquio sarà attribuito un punteggio fino a un massimo di 20 punti;
10. Globalmente le richieste, per essere ritenute idonee, devono raggiungere un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti;
11. I Progetti idonei saranno finanziati, in ordine cronologico di presentazione della richiesta (data ed ora in cui è stata inviata la mail PEC che trasmette il Dossier (vedi Art. 8, comma 6) fino all'importo di € 2.000.000,00 e nel rispetto delle quote di riserva di cui all'Art. 2 comma 1.

Art. 10. Atto di impegno per la concessione delle agevolazioni.

1. Entro 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, Lazio Innova procede all'invio a mezzo PEC della Comunicazione di Concessione dell'Agevolazione e della lettera di invito a sottoscrivere l'Atto di Impegno, cui è allegato il testo dell'Atto di Impegno stesso.
2. L'Impresa Beneficiaria deve sottoscrivere l'Atto di Impegno con la modalità indicata nella lettera di invito entro i 45 giorni successivi alla pubblicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, allegando quanto in essa richiesto.
3. In caso di mancato rispetto dei termini di cui al precedente comma e, per le PMI Costituende, di difformità della Compagine Societaria rispetto quanto previsto nel Progetto valutato ed approvato, la concessione del contributo si intenderà decaduta.
4. L'Atto di Impegno è l'atto formale che disciplina i rapporti giuridici e finanziari (e i reciproci obblighi) con il beneficiario, nonché le modalità e i tempi di erogazione delle agevolazioni, conformemente al presente Avviso e alle norme richiamate.
5. Le imprese costituite, prima di procedere alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, saranno oggetto delle verifiche di regolarità contributiva, ai sensi della normativa vigente e del rispetto della soglia prescritta dal Reg. (UE) 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis".
6. Le imprese costituende, prima di procedere alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, dovranno essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio.

Art. 11. Modalità di erogazione del contributo

1. Le agevolazioni saranno erogate seguendo la seguente modalità:
 - a) il Beneficiario deve obbligatoriamente presentare richiesta di anticipazione nella misura minima del 20% e massima del 40% del contributo concesso garantito da Fideiussione, entro e non oltre 60 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno. Lazio Innova, all'esito delle verifiche previste, provvederà all'erogazione dell'anticipo.
La documentazione da allegare alla richiesta di anticipazione è la seguente:
 - fideiussione rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco IVASS;
 - conto corrente dedicato, intestato unicamente al beneficiario, sul quale transita il contributo;
 - b) la restante percentuale a saldo sarà erogata a fronte di rendicontazione delle attività realizzate, da presentarsi entro e non oltre 60 giorni dalla data di "completamento del progetto". La quota di contributo erogabile a saldo è pari all'intensità di aiuto sulle spese effettivamente sostenute come risultante all'esito delle verifiche, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazione.

Art. 12. Modalità di rendicontazione

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di rendicontare il Progetto approvato, entro 60 giorni dalla data di Completamento del Progetto, al fine di dimostrare di aver utilizzato il contributo per la finalità cui è destinato entro i termini indicati nell'Avviso, pena la revoca delle agevolazioni, con conseguente obbligo di restituzione degli importi già erogati.
2. Le richieste di saldo devono essere corredate da una rendicontazione redatta utilizzando la specifica modulistica, sottoscritta mediante Firma Digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria e così composta:
 - a) relazione sullo stato dell'arte del Progetto e sugli obiettivi raggiunti nella quale dovranno essere evidenziate le eventuali variazioni intervenute rispetto al Progetto approvato e al piano finanziario allegato all'Atto di Impegno;
 - b) il prospetto riepilogativo delle spese, corredato da documentazione contabile e documentazione tecnica;
 - c) le dichiarazioni relative al mantenimento dei requisiti, ove previsto con valore di autocertificazione (D.P.R. 445 del 28/12/2000), debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante del Beneficiario;
3. Per quanto attiene i pagamenti, i soggetti beneficiari dovranno operare in conformità al disposto di cui all'Art. 3 della Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e ss.mm.ii.;
4. L'erogazione dell'agevolazione avverrà previa verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Qualora detto documento segnali un'inadempienza contributiva, Lazio Innova tratterrà dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze, accertate mediante il DURC, è disposto da Lazio Innova, ai sensi delle disposizioni di cui all'Art. 31 della Legge 98/2013, direttamente agli enti previdenziali e assicurativi;
5. La rendicontazione deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite il sistema informativo guidato di compilazione e di inoltro GeCoWEB, accessibile con le medesime modalità previste per la richiesta di contributo. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della rendicontazione fa fede la data di inoltro telematico tramite il sistema GeCoWEB. Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 30 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse.
6. Il Beneficiario potrà operare unicamente piccole variazioni compensative tra le singole categorie di spesa, nel limite del 15% dell'importo ammesso a contributo, tra le singole "tipologie di investimento" come indicate nel sistema GeCoWEB, che non pregiudichino la organicità e funzionalità del Progetto di Avviamento, fermi i limiti di cui alle lettere b), e) e g) del comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso. Per qualsiasi ulteriore variazione, l'Impresa beneficiaria dovrà richiedere l'autorizzazione scritta a Lazio Innova attraverso istanza motivata presentata dal proprio legale rappresentante. La variazione dovrà essere preventivamente autorizzata da Lazio Innova ed approvata con propria determinazione dalla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, pena la non ammissibilità della spesa rendicontata. Il contributo erogabile non potrà, in ogni caso, essere superiore a quello riconosciuto in sede di concessione dell'agevolazione;
7. Qualora, a seguito delle verifiche della documentazione e dei controlli effettuati da Lazio Innova, il Progetto risulti realizzato per un importo inferiore al totale delle Spese Ammesse, anche per effetto della verifica di congruità delle spese rendicontate rispetto al Progetto, nel caso in cui il Progetto risulti coerente con quanto approvato, nonché organico e funzionale, Lazio Innova provvede a rideterminare il contributo spettante ed a comunicarla al Beneficiario. Lazio Innova provvede a comunicare alla Direzione regionale Sviluppo economico e attività produttive tali rideterminazioni per l'assunzione dei necessari atti amministrativi. L'atto di Impegno resta valido ed invariato e rimangono validi tutti gli obblighi derivanti per l'Impresa Beneficiaria dallo stesso contratto e dall'Avviso;
8. A seguito di conclusione positiva dell'istruttoria amministrativa e contabile entro 90 giorni dalla presentazione della Rendicontazione Lazio Innova provvede all'erogazione del contributo spettante;
9. Qualora il Beneficiario non presenti la rendicontazione entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova provvede a comunicare via PEC l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni al Beneficiario;
10. Qualora il Beneficiario non abbia realizzato il Progetto o ne abbia realizzato solo una parte pregiudicandone l'organicità, la funzionalità e il risultato, e comunque in tutti i casi in cui le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate, Lazio Innova provvede a comunicare al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni con conseguente obbligo di restituzione degli importi già erogati;

11. Le Imprese Beneficiarie sono tenute a comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale rinuncia al contributo concesso. Tale rinuncia potrà essere accolta solo se comunicata entro i 240 giorni di realizzazione del Progetto, con conseguente obbligo di restituzione degli importi già erogati.

Art. 13. Obblighi del beneficiario

1. Lazio Innova effettua il monitoraggio sull'utilizzo e la disponibilità dei fondi stanziati e svolge periodica attività di controllo, anche sullo stato di attuazione dei progetti, in funzione del raggiungimento degli obiettivi descritti nella relazione di cui al comma 2, lettera a) del precedente art. 12;
2. I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nel presente Avviso pubblico, sono obbligati a:
 - a) acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti, oltre che dalla Regione Lazio, anche da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, in particolare, dagli artt. 125, 126 e 127 del Regolamento (UE) 1303/2013, nonché dagli artt. 13 e 16 del Regolamento (UE) 1828/2006, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - l'operazione rispetta i criteri di selezione del Programma Operativo ed è attuata conformemente alla decisione di approvazione;
 - i beneficiari hanno un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - le spese dichiarate sono state effettivamente sostenute;
 - i prodotti e i servizi sono stati effettivamente forniti;
 - la spesa dichiarata corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
 - la spesa dichiarata dal beneficiario è conforme alle norme comunitarie e nazionali.
 - b) comunicare, prima dell'avvio del progetto, eventuali modifiche sopravvenute dal momento della presentazione della domanda di agevolazione; siano esse modifiche di carattere informatico, finanziario, organizzativo, d'impatto occupazionali, o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il progetto rispetto ai dati comunicati in fase di presentazione della domanda anche rispetto ad aggiornamenti di dichiarazioni nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di erogazione dell'agevolazione eventualmente concessa, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;
 - c) adempiere a tutte le responsabilità relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico di cui all'art. 8 del Reg.(UE) 1828/2006 e ss.mm.ii.

Art. 14. Revoche e restituzione del contributo

1. Le agevolazioni saranno revocate dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo economico e le attività produttive, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla formale comunicazione della revoca stessa, nei seguenti casi:
 - il progetto realizzato non sia coerente con quello ammesso alle agevolazioni;
 - il Beneficiario non abbia mantenuto i requisiti soggettivi (art.4);
 - i beneficiari non siano in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività e/o non risultino in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 - l'Atto di Impegno non venga sottoscritto entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione;
 - il progetto non risulti concluso entro i termini di 240 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno e la Rendicontazione finale non venga presentata entro 60 giorni dalla conclusione del progetto;
 - il progetto venga interrotto, anche per cause non imputabili ai beneficiari;
 - mancato rispetto delle prescrizioni in relazione al possesso di una Sede Operativa sul territorio regionale all'atto della prima erogazione, incluso il caso in cui il possesso non risulti da idoneo Titolo di Disponibilità ovvero il Beneficiario non sia in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
 - l'unità operativa del beneficiario indicata quale sede di svolgimento del progetto agevolato, venga trasferita al di fuori del territorio regionale;

- i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
- i soggetti beneficiari non forniscano la documentazione richiesta entro i termini previsti o non consentano i controlli;
- non siano stati adempiuti gli obblighi previsti nell'Atto di Impegno;
- si siano verificate violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso pubblico;
- le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero;
- nel caso in cui il beneficiario rinunci alla realizzazione del progetto e al contributo stanziato, successivamente ai termini di realizzazione dello stesso (240 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno).

Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova di valutare nuovi casi di revoca non previsti, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

2. La revoca determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora.
3. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o profili di responsabilità penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.
4. Ai sensi di quanto disposto dall'Art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 *Stabilità delle operazioni*, il contributo è rimborsato laddove, entro tre anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
 - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della Regione Lazio;
 - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Art. 15. Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova Via Marco Aurelio, 26A 00184 Roma, con le modalità di cui all'articolo 25 della citata legge;
2. Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova in qualità di Organismo Intermedio è il Direttore pro tempore o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è la Regione Lazio – Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive. I rispettivi nominativi sono pubblicati sul sito web www.lazioeuropa.it;
3. Con riferimento al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. si fa riferimento a quanto indicato nell'articolo 13 del Disciplinare; in particolare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento dei dati in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica incentivi@pec.lazioinnova.it;
4. Tutte le comunicazioni nei confronti dei soggetti Richiedenti/Beneficiari sono effettuate telematicamente, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle Richieste. Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato negli Avvisi, laddove non richiama espressamente la trasmissione tramite sistema GeCoWEB;
5. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

Art. 16. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
POR FESR Lazio 2014-2020
Innovazione Sostantivo Femminile 2017
FORMULARIO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, le richieste possono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma digitale GeCoWEB.

Il presente documento, parte integrante dell'Avviso, fornisce le istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB per la presentazione del Progetto e la richiesta del contributo, per la compilazione della modulistica da allegare al Formulario stesso prima della sua finalizzazione, e i relativi format.

Nel presente documento sono inoltre rappresentate le sezioni del Formulario ed i campi da compilare digitalmente, dando modo così di preparare anticipatamente il materiale da caricare, e fornendo informazioni e spiegazioni per renderne il più possibile semplice la corretta compilazione.

I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente documento con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni dell'Avviso (Art. 3 Definizioni), ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti.

PASSO I – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

Anzitutto occorre procedere alla registrazione dei Richiedenti nel sistema GeCoWEB ed alla compilazione dei relativi dati anagrafici.

La procedura di registrazione/accreditamento si conclude con l'attribuzione di un Codice Unico Identificativo (CUI), da utilizzare per i successivi accessi al sistema (si consiglia di fare una copia elettronica per evitare errori nella lettura e trasposizione di cifre e lettere).

I canali di accesso a GeCoWEB, anche per l'inserimento iniziale dei dati anagrafici, sono per questo avviso, due, così definiti nella pagina di benvenuto:

- **“Accedi come Impresa”**: riservato ai soggetti Richiedenti già costituite alla data di compilazione della richiesta sulla piattaforma GeCoWEB.¹
- **“Accedi come persona fisica”**: riservato, con riferimento a questo Avviso, ai Promotori e applicabile quindi ai soggetti che si costituiranno successivamente alla compilazione della richiesta sulla piattaforma GeCoWEB.

L'accesso come Impresa richiede il possesso del token o della smart-card rilasciata dalle CCIAA, che permette il collegamento automatico al Registro delle Imprese italiano per cui non è necessario riprodurre dati ed informazioni già ivi registrate (ad es. poteri dei firmatari, bilanci depositati, sedi operative, oggetto sociale, etc.).

¹ Si rammenta che sono ammissibili solo le Startup Innovative costituite dopo la pubblicazione dell'Avviso su B.U.R.L Documento Formulario

L'accesso come "persona fisica", non avendo collegamenti con analoghe banche dati pubbliche, richiede invece di indicare ulteriori dati e informazioni che, per la registrazione, sono:

Dati anagrafici

Nome	Cognome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Email	Data di nascita	Stato di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Luogo estero di nascita		
<input type="text"/>		

Indirizzo di residenza

Indirizzo	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

PASSO 2 – maschera introduttiva e selezione del formulario.

Una volta che i Richiedenti sono registrati, questi possono aprire il Formulario vero e proprio selezionando:

- "Innovazione sostantivo femminile RI" (per presentare un Progetto nella Provincia di Rieti);
- "Innovazione sostantivo femminile VT" (per presentare un Progetto nella Provincia di Viterbo);
- "Innovazione sostantivo femminile FR" (per presentare un Progetto nella Provincia di Frosinone);
- "Innovazione sostantivo femminile LT" (per presentare un Progetto nella Provincia di Latina);
- "Innovazione sostantivo femminile Roma Provincia" (per presentare un Progetto nella Provincia di Roma);
- "Innovazione sostantivo femminile Roma Capitale" (per presentare un Progetto nella Città di Roma);

e cliccando sul pulsante "COMPILA NUOVA DOMANDA" dal menu a tendina presente in alto a destra nel sistema GeCoWEB.

Impresa Singola Sì No

Si apre quindi la seguente maschera iniziale:

La schermata presenterà precompilata la corretta indicazione (Sì); è necessario cliccare sul tasto "salva Bozza" per poter andare avanti nella compilazione del Formulario, come di seguito indicato.

←
→
Salva bozza
Salva e verifica dati
Salva, verifica e finalizza
Torna alla lista

A questo punto sarà possibile visualizzare la sezione anagrafica del formulario che sarà diversa a seconda della modalità di accesso al sistema, descritte al Passo I del presente documento, e che rappresenterà le seguenti informazioni:

Sezione I.1 – Anagrafica Impresa già costituita e già iscritta al Registro delle imprese al momento di presentazione della domanda

Codice fiscale	CUI	Ragione Sociale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Forma Giuridica	Data costituzione
	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Partita IVA	Indirizzo sede legale	N. civico
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
CAP	Provincia	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Telefono	Fax	Email
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PEC	Modifica qui sede operativa	Sede Operativa Lazio
<input type="text"/>	(selezionare tra quelle iscritte)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Indirizzo	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	Codice ATECO 2007
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Descrizione ATECO	Anno di riferimento	Fatturato anno di riferimento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dipendenti anno di riferimento		
<input type="text"/>		

Tutte le suddette informazioni sono precompilate ed è richiesto esclusivamente di selezionare la sede operative interessata dal Progetto nel caso siano registrate più di una presso il Registro delle Imprese Italiano. Un campo di testo consente di segnalare eventuali dati non aggiornati, errori o di fare precisazioni ("L'impresa rispetta i requisiti previsti dal bando per le seguenti motivazioni"). Va invece selezionata la "Classificazione Dimensionale" dell'Impresa Richiedente, utilizzando gli appositi pulsanti.

<input type="radio"/> Micro impresa	<input type="radio"/> Piccola impresa	<input type="radio"/> Media impresa	<input type="radio"/> Grande impresa
-------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------

La maschera "Rappresentanti aziendali" carica automaticamente dal Registro delle Imprese Italiano i dati relativi al Legale Rappresentante, e consente di compilare le seguenti informazioni per un Referente del Progetto:

Nome	Cognome	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Documento Formulario

Fax	Email personale
<input type="text"/>	<input type="text"/>

**Sezione 1.2 – Anagrafica del Promotore
(Impresa costituenda)**

Nel caso di soggetti non iscritti al Registro delle Imprese Italiane il sistema acquisisce i dati della persona fisica forniti al momento della registrazione

Codice Fiscale	CUI	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Nome	Cognome	Data di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

I restanti campi, ovviamente, devono essere invece compilati e poi dovranno corrispondere a quelli che risulteranno al Registro delle Imprese Italiano.

Futura Ragione Sociale	Futura Forma Giuridica	Ragione Sociale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Classificazione Dimensionale

<input type="radio"/> Micro impresa	<input type="radio"/> Piccola impresa	<input type="radio"/> Media impresa	<input type="radio"/> Grande impresa
-------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------

Indirizzo sede legale	N. civico	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

CAP	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Indirizzo sede operativa	N. civico	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

CAP	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Indirizzo	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Codice ATECO 2007	Futuro legale rappresentante	Futuro socio
<input type="text"/>	<input type="radio"/> Si ² <input type="radio"/> No	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No

Vengono inoltre richieste le seguenti informazioni con riferimento al Referente del Progetto

Nome	Cognome	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Fax	Email personale	Codice fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

2 Si rammenta che l'Avviso prevede obbligatoriamente che il Proponente sia il futuro Legale Rappresentante della Impresa una volta costituita.

Documento Formulario

--	--	--

La maschera "Rappresentanti aziendali" non va compilata.

I.1 – Composizione del Capitale Sociale della costituenda impresa:

N.B. la composizione della compagine sociale non è modificabile salvo cause di forza maggiore

Nome Società/ Nome e Cognome Persona Fisica	Codice Fiscale	% partecipazione

(ampliare quanto necessario)

PASSO 3 – Descrizione del Progetto per il quale è richiesta del Contributo

La "Sezione 2 – Progetto Agevolabile" e la "Sezione 3 – Caratteristiche del Progetto" di GeCoWEB vanno compilate, utilizzando i box disponibili di seguito riportati.

E' evidente che la chiarezza della descrizione del Progetto e delle sue fasi o attività, è molto importante sia per valutare la congruità e pertinenza delle corrispondenti spese su cui è richiesto il Contributo che per la valutazione di merito del Progetto stesso.

In ciascun box sono riportate delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni, indicando – ove possibile – i punti in cui ci si attende vengano fornite le informazioni pertinenti per ciascuno dei criteri di selezione previsti dall'Avviso.

Sezione 2 - Progetto Agevolabile

Titolo del Progetto _____

Eventuale Acronimo _____

Durata del Progetto _____

2.1 Descrizione sintetica del Progetto (max 1.000 caratteri)

N.B. Le informazioni contenute nel box sottostante saranno rese pubbliche ai sensi del art. 27 D.lgs. 33/2013.

Descrivere:

- Idea progettuale;
- Obiettivi concreti e specifici che l'azienda intende perseguire attraverso la realizzazione del progetto;
- Indicare le aree di specializzazione e la tipologia di innovazione in cui verrà sviluppato il progetto tra quelle indicate nell'Art. 6 Comma 1 e Comma 3.

Sezione 3 – Caratteristiche del Progetto**3.1 Descrizione del Progetto (max. 15.000 caratteri)**

Illustrare in modo organico, ma sintetico rispetto ai maggiori dettagli richiesti successivamente:

- le caratteristiche fondamentali dell'idea di business e del problema che si vuole risolvere;
- le caratteristiche distintive dei prodotti/servizi che si producono/erogano (per le imprese costituite) o che si intendono produrre a seguito della realizzazione del Progetto;
- posizionamento competitivo attuale o previsto del Richiedente rispetto alla concorrenza, eventualmente anche sui mercati internazionali, illustrando, in particolare, l'impatto atteso della realizzazione del Progetto su tale posizionamento in termini di incremento dei ricavi (volumi di vendita e prezzi) e/o riduzione dei costi;
- la/le tecnologia/e che si intende/ono acquistare e/o sviluppare e la rilevanza rispetto agli obiettivi del Progetto;
- gli elementi di innovatività del Progetto e la tipologia di innovazione (vedi art. 6 comma 3);
- la coerenza con la S3 regionale o con l'ambito della Social Innovation (vedi art. 6 comma 1).

3.2 Potenzialità del mercato di riferimento (max. 15.000 caratteri)

Illustrare in modo concreto e appropriato rispetto alle caratteristiche del mercato di riferimento (locale – internazionale, ampio – di nicchia, etc.):

- i punti di forza e debolezza dei prodotti e servizi dell'impresa/soggetto Richiedente rispetto a quelli già presenti sul mercato, con particolare riferimento alla loro capacità di soddisfare le esigenze dei clienti target;
- i prezzi dei prodotti e dei servizi dell'impresa/soggetto Richiedente rispetto a quelli già presenti sul mercato;
- i canali di vendita che l'impresa/soggetto Richiedente intende adottare o sviluppare grazie al Progetto ed i punti di forza e debolezza rispetto a quelli già presenti sul mercato;
- le iniziative promozionali che si intendono sviluppare per entrare o ampliare il mercato aziendale, con riferimento ai clienti target ed eventuali diverse tipologie di clienti;
- le partnership che si intendono sviluppare per entrare o ampliare il mercato aziendale con riferimento ai clienti target ed eventuali diverse tipologie di clienti.

3.3 Management aziendale e Team di Progetto (max. 15.000 caratteri)

Descrivere l'organizzazione dell'impresa Richiedente attuale ed a regime (organigramma – funzionigramma) in funzione del processo produttivo del bene/servizio che si intende realizzare ed il contributo (commerciale, produttivo, amministrativo, etc.) delle risorse umane che qualificano il Progetto.

Illustrare le competenze, conoscenze ed esperienze possedute dal Team Aziendale (soci, management, fornitori e partner qualificanti) e persone direttamente impegnate sul Progetto (allegare Curricula).

3.4 Pianificazione economica, finanziaria e patrimoniale (max. 15.000 caratteri)

Descrivere analiticamente le stime e le ipotesi che sono alla base del business plan numerico (Allegato A documento 2).

Illustrare in particolare:

- per quanto riguarda il conto economico, gli elementi fondamentali che determinano o meno il superamento del punto di pareggio e le possibili contromisure per ridurre al minimo il rischio di non raggiungerlo;
- per quanto riguarda lo stato patrimoniale, gli elementi fondamentali che determinano o meno la copertura finanziaria degli investimenti programmati e i fabbisogni di circolante. Dare conto delle eventuali coperture attese da investitori, banche, dilazioni di pagamento dei fornitori, anticipi da clienti (pre vendite), etc.

Le tabelle sono in parte sempre uguali per tutte le tipologie di spesa ammissibile ed in parte variano in relazione alle informazioni che risultano rilevanti per la specifica tipologia di spesa ammissibile.

La parte sempre uguale è composta da sei colonne e consente di selezionare solo valori predefiniti:

a	b	c	d	e	f
Azienda	Tipologia Intervento	Tipologia Investimento	Spesa Ammissibile	Attività (campo vuoto)	Regolamento

- a. "Azienda": il campo Azienda riporta il nominativo del Richiedente; non va effettuata alcuna scelta.
- b. "Tipologia di Intervento": sarà corrisponde alle MACROCATEGORIA di spesa previste nell'avviso: di seguito si evidenzia come riclassificare nelle MACROCATEGORIE le singole tipologie di Spese Ammissibili riportate nell'Avviso:
1. "TIPOLOGIA A art. 7"
 2. "TIPOLOGIA B art. 7"
 3. "TIPOLOGIA C art. 7"
 4. "TIPOLOGIA D art. 7"
 5. "TIPOLOGIA E art. 7"
 6. "TIPOLOGIA F art. 7"
 7. "TIPOLOGIA G art. 7"
- c. "Tipologia di Investimento": è la classificazione delle spese prevista dal sistema GeCoWEB (es. Costo del personale dipendente, Servizi di Consulenza (a corpo), etc.) in relazione alla documentazione da presentare, soprattutto in sede di rendicontazione;
- d. "Spesa Ammissibile": sono le singole voci di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB per ogni "Tipologia di Investimento".
- e. "Attività": campo non valorizzato;
- f. "Regolamento": il sistema valorizza automaticamente la categoria di Aiuto.

Le colonne successive sono in numero variabile, dipendono dalla "Tipologia di Investimento" selezionata e devono essere compilate con i dati opportuni.

Al fine di guidare la compilazione del Formulario trattiamo prima le possibili combinazioni tra le uniche due colonne da valorizzare in GeCoWEB ("Tipologie di Investimento" e sub voci "Spese Ammissibili") in riferimento alle Spese Ammissibili previste all'art. 7 dell'Avviso riclassificate secondo il seguente schema.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO (classificazione GeCoWEB)	SPESA AMMISSIBILE (articolo 7 Avviso)
"TIPOLOGIA A art. 7	Investimenti immateriali	Acquisizione di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali (se capitalizzati).
"TIPOLOGIA A art. 7	Costi della produzione	Acquisizione di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali (se non capitalizzati)

Documento Formulario

“TIPOLOGIA B art. 7	Servizi di consulenza (a corpo)	Servizi di consulenza specialistica (fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto) finalizzati all'adozione di tecnologie impiegate nel progetto
“TIPOLOGIA B art. 7	Costo del personale non dipendente (Servizi di consulenza a giornata/ora)	Servizi di consulenza specialistica (fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto) finalizzati all'adozione di tecnologie impiegate nel progetto.
“TIPOLOGIA C art. 7	Investimenti immateriali	Acquisto di servizi software e connettività dedicata (se capitalizzati)
“TIPOLOGIA C art. 7	Costi della produzione	Acquisto di servizi software e connettività dedicata (se non capitalizzati)
“TIPOLOGIA D art. 7	Investimenti materiali	Acquisto di attrezzature, macchinari, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la Sede dell'unità Operativa aziendale che beneficia del sostegno
“TIPOLOGIA E art. 7	Costo per il personale dipendente	Costi per personale dipendente
“TIPOLOGIA E art. 7	Costo per il personale non dipendente	Costi per personale assimilato al personale dipendente.
“TIPOLOGIA F art. 7	Costi indiretti e altri oneri	Costi per l'ottenimento della fideiussione
“TIPOLOGIA G art. 7	Costi indiretti e altri oneri	Costi indiretti in misura forfettaria del 5% dei costi diretti ammissibili

I campi delle successive colonne, come anticipato, sono invece editabili con testo, numeri o importi (come facilmente intuibile dai titoli) e si differenziano per ogni “Tipologia di Investimento”, come di seguito rappresentato:

INVESTIMENTI MATERIALI ED IMMATERIALI

Descrizione del Bene da acquistare	Costo imputabile al progetto

COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Nominativo(*) del personale dipendente	Qualifica(*)	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE

Nominativo(*) del personale non dipendente	Qualifica(*)	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

Documento Formulario

SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO

Descrizione	Nominativo(*)	Costo

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione del bene acquistato	Costo imputabile al progetto

COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI

Descrizione	Costo imputabile al progetto

(*) Qualora non ancora individuato, indicare il profilo (es. sviluppatore informatico, responsabile amministrativo, etc.) e la qualifica richiesta (anni di esperienza, competenze specifiche, etc.)

PASSO 5 – Allegati

Al Formulario – prima della sua finalizzazione – dovrà essere allegata, in formato *.pdf o immagine, la seguente documentazione:

- **Documentazione Tecnica:**
 - Business Plan previsionale secondo lo schema **Documento 2**;
 - *(Per le Società non costituite e che prevedano altri soci oltre al Promotore)* Impegno a costituire la Società con la Compagine Sociale prevista dal Progetto, sottoscritta da tutti i soci previsti secondo lo schema **Documento 3 e firmata digitalmente dal Promotore**;
 - CV e copia di un documento d'identità in corso di validità di tutti i soci, attuali o previsti, e delle altre figure qualificanti del Team Aziendale;
 - *(per le libere professioniste)* Ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" presentato all'Agenzia delle Entrate
 - *(Ove vi sia stata di recente una modifica dello Statuto o della compagine sociale e ciò non risulti ancora dalla consultazione del registro delle imprese)* Copia dell'ultimo Verbale di Assemblea straordinaria completo di relativi allegati che diano evidenza di dette modifiche;
 - Ogni ulteriore allegato che il Richiedente ritenga utile per rendere più oggettivo e condivisibile da terzi quanto affermato e sostenuto nella descrizione del progetto imprenditoriale (accordi o pre-accordi commerciali, di fornitura, di collaborazione, finanziari, etc.).
- **Documentazione Amministrativa:**
 - *(Per le imprese già costituite al momento della presentazione della domanda)* Dichiarazione attestante l'assenza di condanne per singolo soggetto tenuto a rilasciarla secondo lo schema **Documento 4a**
 - *(Per le imprese già costituite al momento della presentazione della domanda)* Dichiarazione attestante l'assenza di condanne sottoscritta dal Legale Rappresentante in riferimento ad altri soggetti secondo lo schema **Documento 4b**;
 - *(Per le imprese già costituite al momento della presentazione della domanda)* Dichiarazione relativa alle dimensioni e agli Aiuti firmata digitalmente da persona munita di poteri secondo lo schema **Documento 5**;
 - *(Nel caso di altre Imprese, diverse dal Richiedente ma facenti parte dell'Impresa Unica)* Dichiarazione sugli Aiuti delle altre imprese facenti parte dell'Impresa Unica, **firmata digitalmente da persona munita di poteri** secondo lo schema **Documento 6**;
 - Dichiarazione relativa a conflitto d'interessi e clausola anti pantouflage secondo lo schema **Documento 7**;

Documento Formulario



ISTRUZIONI PER LA MODULISTICA DA ALLEGARE AL FORMULARIO

ISTRUZIONI

Tale documento contiene la Modulistica e le Dichiarazioni da allegare al Formulario richiamata al Passo 5 dello stesso.

Le dichiarazioni, come sotto meglio esposte, sono tutte le Dichiarazioni editabili che devono essere sottoscritte con Firma Digitale dal dichiarante e devono essere allegate al Formulario tramite il sistema GeCoWEB, prima della finalizzazione dello stesso.

Tutte le Dichiarazioni devono essere sottoscritte con Firma Digitale:

- nel caso di soggetti iscritti al Registro delle Imprese italiano, i poteri del firmatario devono risultare da tale Registro;
- nel caso di persone giuridiche non iscritte al Registro delle Imprese italiano ma a registri equivalenti di Stati membri della UE o Stati equiparati, è invece necessario allegare al Formulario, prima della finalizzazione dello stesso, la documentazione attestante il potere del firmatario di impegnare legalmente la persona giuridica per la quale è resa la dichiarazione;
- nel caso di persone fisiche (Promotore) tali soggetti dovranno dotarsi di Firma Digitale.

I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente documento con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni dell'Avviso (Art. 3), ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti.

Le Dichiarazioni sono disponibili in formato editabile sul sito _____ nell'apposita pagina dedicata all'Avviso **"Innovazione Sostantivo femminile 2017"**.

DOCUMENTO 2 – Business Plan

Il Modulo relativo al Business Plan dovrà supportare numericamente quanto espresso analiticamente nel box. 3.4 del Formulario in moda da motivare la validità del Business descritto.

DOCUMENTO 3 – Dichiarazione di impegno a costituire società

È una Dichiarazione che deve essere resa solo nel caso di Impresa costituenda, da tutti i soggetti persone fisiche costituiranno la compagine sociale, Il Richiedente, futuro legale rappresentante, dovrà sottoscrivere tale documento con firma digitale mentre, gli altri componenti, dovranno apporre la propria firma autografa nell'apposito spazio.

DOCUMENTO 4a – Dichiarazione attestante l'assenza di condanne per singolo soggetto tenuto a rilasciarla

È una Dichiarazione che deve essere resa solo nel caso di Impresa già costituita, da tutti i soggetti persone fisiche, come sotto elencate, ad eccezione del Legale Rappresentate dell'impresa Richiedente.

Queste persone fisiche sono i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Ogni Dichiarazione deve essere sottoscritta con Firma Digitale dal dichiarante.

Il Documento 4a deve essere allegato al Formulario tramite il sistema GeCoWEB, prima della sua finalizzazione.

ISTRUZIONI



DOCUMENTO 4b – Dichiarazione attestante l'assenza di condanne sottoscritta dal Legale Rappresentante in riferimento ad altri soggetti

In alternativa a quanto indicato con riferimento al Documento 4a, la Dichiarazione attestante l'assenza di condanne può essere resa dal Legale Rappresentante dell'impresa già costituita con riferimento ai soggetti che ricoprono le cariche sopra richiamate.

Nella Dichiarazione devono essere indicati in modo analitico i dati dei suddetti soggetti.

La Dichiarazione deve essere sottoscritta con Firma Digitale dal Legale Rappresentante.

Il Documento 4b deve essere allegato al Formulario tramite il sistema GeCoWEB, prima della sua finalizzazione.

DOCUMENTO 5 - Dichiarazione relativa alle dimensioni di Impresa e agli Aiuti

Il Documento 5 deve essere opportunamente compilato, sottoscritto con Firma Digitale dal Legale Rappresentante dell'impresa e deve essere allegato al Formulario tramite il sistema GeCoWEB, prima della sua finalizzazione.

DOCUMENTO 6 - Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica

È una Dichiarazione che deve essere resa, nel caso in cui è richiesto un Aiuto De Minimis, da tutte le imprese facenti parte dell'Impresa Unica, indicate da ogni Richiedente nella "Dichiarazione relativa alle dimensioni di Impresa e agli Aiuti" (Sezione B1 del Documento 5).

Il Documento 6 deve essere opportunamente compilato per ogni Impresa indicata dal ogni Richiedente nella Sezione B1 del Documento 5 e sottoscritto con Firma Digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa Richiedente già costituita al moneto della presentazione della Domanda di Agevolazione.

Ogni "Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica" (Documento 6), sottoscritta con Firma Digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa, deve essere allegata al Formulario tramite il sistema GeCoWEB, prima della sua finalizzazione.

DOCUMENTO 7 - Dichiarazione relativa a conflitto d'interessi e clausola anti pantouflage

Il Documento 7 deve essere opportunamente compilato per ogni Richiedente e sottoscritto con Firma Digitale dal Legale Rappresentante sia dell'impresa già costituita sia dal Promotore per le imprese costituende.

Ogni "Dichiarazione relativa a conflitto d'interessi e clausola anti pantouflage" (Documento 7), sottoscritta con Firma Digitale dal Legale Rappresentante di ogni Richiedente, deve essere allegata al Formulario tramite il sistema GeCoWEB, prima della sua finalizzazione.

DOCUMENTO 2

INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

BUSINESS PLAN

Conto economico PREVISIONALE (Euro)	Anno ____ %		Anno ____ %		Anno ____ %	
Fatturato	,0		,0		,0	
Incremento (dec. ³) magazzino P.F. ⁴	,0		,0		,0	
Ricavi diversi	,0		,0		,0	
Contributo in c/esercizio richiesto						
A- VALORE DELLA PRODUZIONE	,0		,0		,0	
Materie prime sussidiarie e merci	,0		,0		,0	
Decremento (inc.) magazzino M.P. ⁵	,0		,0		,0	
Salari e stipendi	,0		,0		,0	
Servizi	,0		,0		,0	
Godimento per beni di terzi	,0		,0		,0	
Altri oneri di gestione	,0		,0		,0	
B- COSTO DELLA PRODUZIONE						
C (=A-B)						
MARGINE OPERATIVO LORDO	,0		,0		,0	
D - Ammortamenti ed accantonamenti	,0		,0		,0	
E- Gestione finanziaria	,0		,0		,0	
F - Gestione straordinaria	,0		,0		,0	
G (= C+D+E+F)						
UTILE (PERDITA) LORDO	,0		,0		,0	
I -IRAP	,0		,0		,0	
H - Imposte	,0		,0		,0	
L (=G+I+H) UTILE (PERDITA) NETTO	,0		,0		,0	
(L+ D) Autofinanziamento	,0		,0		,0	
Dipendenti (ULA)						

³ Convenzionalmente i ricavi ed i costi della produzione si rappresentano con segno positivo ed il margine operativo lordo si ricava per differenza. Le voci successive (da ammortamenti fino all'utile netto) invece si rappresentano in valori assoluti: positivi se sono ricavi e negativi se sono dei costi o perdite. Le parentesi indicano i valori negativi rispetto queste convenzioni come ad esempio le perdite, i decrementi del magazzino di prodotti finiti o l'incremento del magazzino di materie prime.

⁴ Prodotti finiti (P.F.) ovvero lavori in corso nel caso di lavori su commessa.

⁵ Materie prime (M.P.) ovvero lavori in corso (produzione spettacoli, prototipi, etc.) la cui vendita non sia garantita e i cui costi non sono stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali decurtandoli dal conto economico nella voce D.

Stato patrimoniale PREVISIONALE (Euro)	Anno ____	%	Anno ____	%	Anno ____	%
Immobilizzazioni immateriali	,0		,0		,0	
Immobilizzazioni materiali	,0		,0		,0	
(contributi in c/impianti)						
Partecipazioni	,0		,0		,0	
Altre immobilizzazioni finanziarie	,0		,0		,0	
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	,0		,0		,0	
Magazzino	,0		,0		,0	
Clienti	,0		,0		,0	
Crediti vari	,0		,0		,0	
Banche e cassa	,0		,0		,0	
Ratei e risconti attivi	,0		,0		,0	
ATTIVITA' CORRENTI	,0		,0		,0	
TOTALE ATTIVITA'	,0		,0		,0	
Capitale sociale	,0		,0		,0	
Riserve e utili (perdite) a nuovo	,0		,0		,0	
Utile (perdita) d' esercizio	,0		,0		,0	
PATRIMONIO NETTO	,0		,0		,0	
Finanziamenti soci	,0		,0		,0	
Fondo TFR	,0		,0		,0	
Altri fondi	,0		,0		,0	
Debiti a m/l termine	,0		,0		,0	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	,0		,0		,0	
Debiti Vs. Banche	,0		,0		,0	
Debiti commerciali	,0		,0		,0	
Debiti Tributarî	,0		,0		,0	
Debiti Previdenziali	,0		,0		,0	
Altri debiti	,0		,0		,0	
Ratei e risconti passivi	,0		,0		,0	
PASSIVITA' CORRENTI	,0		,0		,0	
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	,0		,0		,0	

DOCUMENTO 3 – Dichiarazione di Impegno a costituire società



INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE SOCIETA'

(per le Società non costituite al momento della presentazione della domanda e che prevedano altri soci oltre al Promotore)

Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26A
00184 - Roma

Noi sottoscritti assumiamo formale impegno a costituire la società prevista dal Progetto presentata dal Promotore

_____ a valere sull'Avviso Pubblico Innovazione Sostantivo Femminile di cui questo impegno

costituisce allegato, nel caso di concessione del contributo richiesto.

Nell'assumere detto impegno siamo pienamente consapevoli che, a pena decadenza o revoca del contributo concesso,

detta società deve essere costituita entro 45 giorni dalla Data di Pubblicazione dell'Atto di Concessione delle

agevolazioni e che, salvo casi di forza maggiore, la compagine societaria dovrà risultare quella prevista nel Progetto e di

seguito riportata:

Ragione sociale o nome e cognome socio previsto	Codice Fiscale	Partecipazione		Firma autografa socio
		%	Importo	

(ampliare quanto necessario)

Totale		
--------	--	--

Promotore (futuro legale rappresentante)

_____, il ___/___/_____

(Firma Digitale)

DOCUMENTO 4a – Dichiarazione attestante l'assenza di condanne



INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI CONDANNE

(da rendersi da parte di tutti i soggetti indicati nella "struttura della Modulistica" e diversi dal firmatario del Documento 2A)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26A
00184 – Roma

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente in Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____
In qualità di _____ (inserire carica / ruolo ricoperto)
della _____ (ragione sociale)
con sede legale in Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____
e-mail _____ Iscritta al registro delle imprese di _____
con il n. _____ C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

DOCUMENTO 4a – Dichiarazione attestante l'assenza di condanne



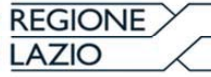
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo I del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

b. di non essere colpevole di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

_____, il ___/___/____

Il Dichiarante

**DOCUMENTO 4b - Dichiarazione attestante l'assenza di condanne
Sottoscritta dal Legale Rappresentante in riferimento ad altri soggetti
alternativa al Documento 4a**



**INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE
DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI CONDANNE
IN CAPO AD ALTRI SOGGETTI
(imprese già costituite al momento di presentazione della domanda)**

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26A
00184 – Roma

Il/la _____ sottoscritto/a
nato/a _____ a _____ Prov. _____ il _____
residente in Via _____
n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____ Stato _____
In qualità di legale rappresentante della _____ (ragione
sociale)
con sede legale in Via _____
n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____ Stato _____
e-mail _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai
benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

CHE, PER QUANTO A PROPRIA CONOSCENZA, I SOGGETTI DI SEGUITO INDICATI:

Nome _____	Cognome _____
nato/a a _____	Prov. _____ il _____

Documento 4b – Dichiarazione attestante l'assenza di condanne del Legale Rappresentante in riferimento ad altri
soggetti

residente in Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____
In qualità di _____ (inserire carica / ruolo ricoperto)
della _____ (ragione sociale)

Nome _____ Cognome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente in Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____
In qualità di _____ (inserire carica / ruolo ricoperto)
della _____ (ragione sociale)

Nome _____ Cognome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente in Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____
In qualità di _____ (inserire carica / ruolo ricoperto)
della _____ (ragione sociale)

(ampliare quanto necessario)

- a. non hanno riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

Documento 4b – Dichiarazione attestante l'assenza di condanne del Legale Rappresentante in riferimento ad altri soggetti

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- b. non sono colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

_____, il __/__/__

Il Dichiarante

SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

DOCUMENTO 5 - Dichiarazione relativa alle dimensioni d'impresa e agli Aiuti



REGIONE
LAZIO



INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DI IMPRESA ED AGLI AIUTI

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26A
00184 – Roma

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente in Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____
In qualità di _____ (inserire carica / ruolo ricoperto)
della _____ (ragione sociale)
con sede legale in Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____
e-mail _____ Iscritta al registro delle imprese di _____
con il n. _____ C.F. _____ P.IVA _____

in merito alla richiesta di contributo richiesta sull'Avviso in intestazione e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE e del De Minimis.

Istruzioni:

- nel caso in cui si dichiari quanto indicato nel punto A1 non va compilata la sezione B1
- nel caso in cui si dichiari quanto indicato nel punto A2 non va compilata la sezione B2
- nel caso in cui si dichiari quanto indicato nel punto A3 non va compilata la sezione B3
- la sezione C va sempre compilata
- la sezione D va sempre compilata

Alla presente Dichiarazione può essere allegato l'organigramma societario.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai
benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

Sezione A. Assenza di relazioni che generano Impresa Unica o rapporti con Imprese Collegate o Associate

A.1 Assenza di relazioni che creano Impresa Unica (ed Imprese Controllanti/Controllate/ Collegate)

che l'Impresa Richiedente non ha con altre imprese alcun legame fra quelli di seguito indicati:

- un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

Documento 5 Dichiarazione attestante la dimensione di impresa e gli Aiuti

- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica;

A.2 Assenza di altre relazioni che creano rapporti con altre Imprese Collegate (che non rientrano nella definizione di Impresa Unica)

- che l'Impresa Richiedente intesa come Impresa Unica, non ha con altre Imprese una delle relazioni di cui al punto A.1 per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitano le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

A.3 Assenza di altre relazioni che creano rapporti con Imprese Associate

- che l'Impresa Richiedente non ha con altre Imprese non già classificate come Imprese Collegate (sezione A.1 e A.2), la seguente relazione: un'Impresa (Impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra Impresa (Impresa a valle).

Sezione B. Identificazione Imprese Controllanti/Controllate/Collegate (facenti o meno parte dell'Impresa Unica) e delle Imprese Associate

B.1 Relazioni con Imprese Controllanti/Controllate/Collegate e facenti parte dell'Impresa Unica

- che la Richiedente ha relazioni con le seguenti Imprese Controllanti/Controllate/Collegate e che costituiscono Impresa Unica:

Descrizione della relazione: _____
(fra quelle indicate nella precedente sezione A.1)

Impresa (denominazione/ragione sociale) _____

C.F. _____ ID _____

(replicare per ogni impresa, se necessario, numerare progressivamente tramite ID)

B.2 Relazioni con Imprese Collegate non facenti parte dell'Impresa unica

- che la Richiedente ha relazioni con le seguenti altre Imprese Collegate (che non costituiscono Impresa Unica):

Descrizione della relazione: _____
(come indicata nella precedente sezione A.2)

Impresa (denominazione/ragione sociale) _____

C.F. _____ ID _____

(replicare per ogni impresa, se necessario, numerare progressivamente tramite ID)

B.3 Relazioni con Imprese Associate

- che la Richiedente ha relazioni con le seguenti altre Imprese Associate:

Descrizione della relazione: _____
(come indicata nella precedente sezione A.3 e mettendo in evidenza l'entità percentuale del capitale sociale o dei diritti di voto)

Documento 5 - Dichiarazione attestante la dimensione di impresa e gli aiuti

Impresa (denominazione/ragione sociale) _____ C.F. _____ ID _____
--

(replicare per ogni impresa, se necessario, numerare progressivamente tramite ID)

Sezione C – Informazioni sulla dimensione di Impresa

- che il 25% o più del capitale o dei diritti di voto della Richiedente non è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente;
- che il 25% o più del capitale o dei diritti di voto della Richiedente è controllato direttamente o indirettamente da uno o più dei seguenti enti pubblici, che non siano collegati, individualmente o collegialmente, con la Richiedente:
- società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi proprio in imprese non quotate (business angels) a condizione che il totale investito dai suddetti business angels in una stessa impresa non superi 1,250 milioni di euro;
 - università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.
- che il 25% o più del capitale o dei diritti di voto della Richiedente è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici (anche quelli riportati nel precedente punto se collegati alla Richiedente), a titolo individuale o congiuntamente;
- che i dati dell'Impresa Richiedente e delle Imprese Controllate/Controllanti/Collegate e Associate, ai fini del calcolo della dimensione di Impresa, sono i seguenti

ID	Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Partecipazione	Dati rilevanti (nota)		
		Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio		Occupati (ULA)	Attivo patrimoniale	Fatturato
Impresa Richiedente (unica riga da compilare nel caso in cui si dichiara quanto indicato ai punti A.1, A.2 e A.3)											
Imprese Controllate/Controllanti/Collegate											
1											
2											
n											
Imprese Associate											
4											
2											
n											
Totale											

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o della dichiarazione dei redditi per le imprese non tenute.

Non riportare i dati delle Imprese già eventualmente compresi nei bilanci consolidati se riportati come dati nel rigo "Impresa richiedente".

Ampliare quanto necessario

NOTA: I "dati rilevanti" sono quelli del penultimo bilancio a meno che la relazione di controllo/collegamento o associazione non si sia instaurata successivamente. Sono consentite le eventuali operazioni di consolidamento previste dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991. Per le Imprese Associate i dati rilevanti sono calcolati pro quota, in ragione del rapporto di partecipazione

Sezione D – Informazioni sugli aiuti "De Minimis" ricevuti

che la Richiedente anche intesa come Impresa Unica

- non ha ottenuto alcun Aiuto De Minimis nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
oppure
- ha ottenuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, i seguenti Aiuti De Minimis

ID	Impresa cui è stato concesso il "de minimis"	Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto "de minimis"		di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (nota)	
Aiuti ricevuti dall'impresa Richiedente che rilascia la Dichiarazione							
1							
2							
3							
...							
Aiuti ricevuti dalle imprese indicate nella sezione B.1 – se compilata							
1							
2							
3							
...							
TOTALE					0,00	0,00	0,00

(ampliare quanto necessario)

NOTA: Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Nel caso di forme diverse dal contributo a fondo perduto indicare l'ESL.

Sezione E – informazioni sugli Aiuti richiesti o ottenuti sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta l'agevolazione ai sensi dell'Avviso

che la Richiedente

 non ha richiesto o ottenuto alcun Aiuto sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta l'agevolazione;

oppure

 ha richiesto o ottenuto i seguenti Aiuti sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta l'agevolazione:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto			Eventuale Piano di Investimento o Attività interessato
			Richiesto	Concesso	Effettivo ⁽⁶⁾	

(ampliare quanto necessario)

il Legale Rappresentante

_____, il ___/___/_____

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Nel caso di forme diverse dal contributo a fondo perduto indicare l'ESL.

Documento 5 - Dichiarazione attestante la dimensione di impresa e gli aiuti

DOCUMENTO 6- Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'impresa Unica



INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

**DICHIARAZIONI SUGLI AIUTI DE MINIMIS DELLE ALTRE IMPRESE FACENTI PARTE
DELL'IMPRESA UNICA**

(da rendersi solo in caso di richiesta di Aiuti De Minimis)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26A
00184 – Roma

La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da parte di ogni Impresa, diversa dalla Richiedente, indicata nella tabella prevista nella sezione B1 della dichiarazione del Richiedente sulle dimensioni di Impresa ed Aiuti – Documento 5.

E' fatto salvo il caso in cui l'Impresa Richiedente possa dichiarare direttamente i dati ricorrendo l'obbligo di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 ed anche nei casi di esonero o esclusione di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 127 del 9 aprile 1991.

Dichiarazione allegata alla dichiarazione presentata dalla

_____ (Impresa Richiedente)
per la concessione di aiuti in "de minimis"

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____

Provincia _____

In qualità di Legale Rappresentante/Titolare della _____

Forma Giuridica _____

con sede legale in: _____

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Telefono _____ e-mail _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

Documento 6- Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013.

In relazione alla richiesta di Sovvenzione a valere sul Progetto Imprenditoriale _____
_____ presentato dalla _____
_____ (Impresa Richiedente) a valere sull'Avviso pubblico
"POR FESR 2014-2020 Contributi per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI del Lazio pubblicato sul B.U.R.L.
n. _____ del _____,

- che la _____,
di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, si trova nella seguente relazione con l'Impresa Richiedente
 - CONTROLLATA
 - CONTROLLANTE
- che la _____,
di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare
 - non ha ottenuto alcun aiuto pubblico "de minimis", nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013.
 - ha ottenuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, i seguenti aiuti pubblici "de minimis" ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013:

	Ente Concedente		Riferimento normativo	Data provvedimento	Importo dell'Aiuto "de minimis"		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (nota)	
1							
2							
...							
TOTALE							

(ampliare quanto necessario)

NOTA: Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

_____, il ___/___/___

Il Dichiarante

INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

DICHIARAZIONE RELATIVA A CONFLITTO D'INTERESSI E CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26A
00184 – Roma

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente in Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____
In qualità di _____ (inserire carica / ruolo ricoperto)
della _____ (ragione sociale)
con sede legale in Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ Stato _____
e-mail _____ Iscritta al registro delle imprese di _____
con il n. _____ C.F. _____ P.IVA _____

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i., in particolare, l’art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2015 n. 49 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità per gli anni 2015-2017”;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il Richiedente sopra indicato decadrà dai
benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che non sussistono rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado⁷ o coniugali con l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A.

che sussistono rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A.

e precisamente con:

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____
Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____
(ampliare quanto necessario)

⁷ Sono parenti o affini entro il secondo grado i seguenti soggetti: figlio/a, genitore, suocero/a, genero/nuora, fratello/sorella, nipote, nonno/a, fratello/sorella della moglie/marito.

POR FESR Lazio 2014-2020
Avviso 3.5.2 “Innovazione sostantivo femminile 2017”

- che si impegna a dare tempestiva comunicazione in caso di sopravvenienza dei suddetti vincoli di parentela o affinità o di coniugio

Inoltre, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il Richiedente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente.

_____, il ___/___/___

il Legale Rappresentante



ALLEGATO B

INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE
ISTRUZIONI E MODULISTICA

STRUTTURA DELLA MODULISTICA

Documentazione da allegare alla Domanda (Dossier di richiesta da inviare via PEC all'indirizzo _____)

- Documento 1A – Domanda imprese già costituite
- Documento 1B – Domanda imprese costituenti
- Documento 2A – Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti del Richiedente per imprese già costituite
- Documento 2B – Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti del Promotore per imprese costituenti
- Documento 3 – Dichiarazione di assolvimento dell'Imposta di Bollo

ISTRUZIONI

L'Allegato B contiene la modulistica per la presentazione delle richieste relativa all' Avviso.

La Domanda e tutte le Dichiarazioni devono essere sottoscritte con Firma Digitale:

- nel caso di soggetti iscritti al Registro delle Imprese italiano, i poteri del firmatario devono risultare da tale Registro;
- nel caso di persone giuridiche non iscritte al Registro delle Imprese italiano ma a registri equivalenti di Stati membri della UE o Stati equiparati, è invece necessario allegare al Formulario, prima della finalizzazione dello stesso, la documentazione attestante il potere del firmatario di impegnare legalmente la persona giuridica per la quale è resa la dichiarazione.
- nel caso di persone fisiche (Promotore) tali soggetti dovranno dotarsi di Firma Digitale.

I campi riportati nella modulistica fra virgolette («...») saranno compilati automaticamente (autocomposizione) dal sistema GeCoWEB al momento della finalizzazione del Formulario.

I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente documento con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni di cui all'Articolo 3 dell'Avviso, ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti.

Dossier di Richiesta

Il Dossier di Richiesta da inviare via PEC contiene:

- la Domanda (Documento 1A o 1B a seconda che la domanda si presentata da un'impresa già costituita o costituenda al momento della presentazione della domanda);
- la Dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti (Documento 2A o 2B a seconda che la domanda si presentata da un'impresa già costituita o costituenda al momento della presentazione della domanda);

Alla stessa PEC deve essere allegata la "Dichiarazione di assolvimento dell'Imposta di Bollo" (Documento 3)

Il Dossier di Richiesta deve essere inviato a mezzo PEC entro i termini previsti al comma 6 dell'Articolo 8 dell'Avviso dal Richiedente che ha sottoscritto la Domanda.

ISTRUZIONI



DOCUMENTO 1A e 1B - Domanda

La Domanda deve essere sottoscritta con Firma Digitale dal Legale Rappresentante del Richiedente che presenta richiesta compilando il Formulario on line, pertanto, in caso di domanda presentata da un Promotore, la Domanda è sottoscritta dal Futuro Legale Rappresentante della costituenda società.

La Domanda sarà autocomposta dal sistema GeCoWEB e sarà scaricabile solo successivamente alla finalizzazione del Formulario, in quanto contiene l'indicazione del numero di protocollo automatico assegnato dal sistema GecoWEB al momento della finalizzazione del Formulario.

DOCUMENTO 2A e 2B - Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti (resa dal Richiedente che sottoscrive la Domanda)

Oltre alla Domanda il Dossier di Richiesta contiene la Dichiarazione attestanti il possesso dei requisiti del Richiedente (Documento 2A e 2B).

Anche tale Dichiarazione sarà autocomposta dal sistema GeCoWEB e sarà scaricabile solo successivamente alla finalizzazione del Formulario, in quanto contengono l'indicazione del numero di protocollo automatico assegnato dal sistema GecoWEB al momento della finalizzazione del Formulario.

Il Documento 2A deve essere sottoscritto con Firma Digitale dal Legale Rappresentante del Richiedente che presenta richiesta.

Il Documento 2B, in caso di domanda presentata da un Promotore, deve essere sottoscritto con Firma Digitale dal Futuro Legale Rappresentante della costituenda società.

DOCUMENTO 3 - Dichiarazione di assolvimento dell'Imposta di Bollo

La Dichiarazione di assolvimento dell'Imposta di Bollo (Documento 3) è generata dal sistema GeCoWEB ma deve essere completata apponendo la marca da bollo a servizio della Domanda. Il Documento deve quindi essere scansionato e sottoscritto con Firma Digitale dal Legale Rappresentante del Richiedente che sottoscrive la Domanda; pertanto in caso domanda presentata da un Promotore tale documento è sottoscritto dal Futuro Legale Rappresentante della costituenda impresa.

ISTRUZIONI

DOCUMENTO IA - Domanda



REGIONE
LAZIO



**AVVISO PUBBLICO
POR FESR Lazio 2014-2020**

INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

DOMANDA

(Imprese già costituite)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26A
00184 – Roma

Oggetto: Domanda Prot. n. «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in «Legale_PAESE», Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente «RAGIONESOCIALE» Richiedente in forma singola o Capofila di una Aggregazione Temporanea

CHIEDE

L'ammissione alla Sovvenzione prevista dall'Avviso in oggetto, per la realizzazione del Progetto Imprenditoriale «TITOLO PROGETTO» definito in dettaglio nel Formulário sopra indicato e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della Direzione Regionale;

ALLEGA

- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti (Documento 2A)
- Dichiarazione di Assolvimento dell'Imposta di Bollo (Documento 3)

DICHIARA DI AVER ALLEGATO AL FORMULARIO
(in aggiunta alla documentazione prevista dall'Avviso)

- Dichiarazioni attestanti l'assenza di condanne (Documento 4a o 4b)
- Dichiarazione relativa alle dimensioni d'impresa e agli Aiuti (Documento 5)
- Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese (Documento 6)
- Dichiarazione relativa a conflitto d'interessi e clausola anti pantouflage (Documento 7)

«Data»

«Legale_Sottoscritto»

DOCUMENTO IB - Domanda



**AVVISO PUBBLICO
POR FESR Lazio 2014-2020**

INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

DOMANDA
(Imprese costituenti)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26A
00184 – Roma

Oggetto: Domanda Prot. n. «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Promotore_Sottoscritto» nato/a a «Promotore_ComuneNascita» il «Promotore_DataNascita» residente in Italia, Via «Promotore_INDIRIZZO», n° «Promotore_CIVICO» Comune «Promotore_COMUNERESIDENZA», CAP «Promotore_CAP», Provincia «Promotore_PROVRESIDENZA».

CHIEDE

L'ammissione alla Sovvenzione prevista dall'Avviso in oggetto, per la realizzazione del Programma di Investimento «TITOLO PROGETTO» definito in dettaglio nel Formulario sopra indicato e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di agire in qualità di Promotore dell'Impresa Costituenda che sarà denominata: «FUTURARAGIONESOCIALE»;
- di avere preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della Direzione Regionale;

ALLEGA

- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti (Documento 2B)
- Dichiarazione di Assolvimento dell'Imposta di Bollo (Documento 3)

DICHIARA DI AVER ALLEGATO AL FORMULARIO
(in aggiunta alla documentazione prevista dall'Avviso)

- Dichiarazione relativa a conflitto d'interessi e clausola anti pantouflage (Documento 7)

«Data»

«Legale_Sottoscritto»

DOCUMENTO 2A - Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti (resa dal Richiedente che sottoscrive la Domanda)



**AVVISO PUBBLICO
POR FESR Lazio 2014-2020**

INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI
(Imprese già costituite)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26A
00184 – Roma

Oggetto: Domanda Prot. n «NPROTOKDOMANDA» del «DATAPROTOKDOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in «Legale_PAESE», Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente «RAGIONESOCIALE» Richiedente

DICHIARA

- di aver preso visione dell'Avviso in oggetto approvato con «Detrerminazione» e di accettarne i contenuti;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il Richiedente:

- è una impresa il cui titolare è una donna (includere le libere professioniste), ovvero società di capitali (PMI) in cui le donne detengano quote di partecipazione pari almeno ai 2/3 e rappresentino almeno i 2/3 del totale dei componenti dell'organo di amministrazione; qualora l'impresa sia organizzata in forma di società cooperativa o in società di persone il numero di donne socie non è inferiore al 60% della compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- rientra nella definizione di "PMI" di cui all'Allegato I al RGE, e più precisamente è una: **«Micro Impresa/Piccola Impresa/Media Impresa»**
- è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese, ovvero, in caso di Libere Professioniste, essere titolare di Partita IVA;

Documento 2A – Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti

- d. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e. non presenta le caratteristiche di Impresa in Difficoltà di cui al punto 29 dell'Appendice n. 2 dell'Avviso;
- f. ha restituito o depositato in un conto bloccato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità nazionali e regionali;
- g. (ove richiesta una Sovvenzione "De Minimis") rispetta i limiti previsti dalla normativa in materia di "De Minimis" ed in particolare - ai sensi dell'art. 4 paragrafo 3, lettera a) del Reg. (UE) 1407/2013 - di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge nazionale per l'apertura nei propri confronti, su richiesta dei propri creditori, di una procedura concorsuale;
- h. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai
benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica:

- a. che non si è reso colpevole di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non ha riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. che non è stata pronunciata a proprio carico, condanna irrevocabile o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione o a pena detentiva in misura non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo; che non è stata pronunciata a proprio carico condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

SI IMPEGNA A

- a. che tutte le spese oggetto di richiesta di Sovvenzione siano sostenute nei confronti di Soggetti Terzi ed Indipendenti, come definiti dall'Avviso;
- b. che il Richiedente disponga di almeno una sede operativa/domicilio fiscale sul territorio della regione Lazio al più tardi al momento della prima richiesta di erogazione;

SI IMPEGNA, ALTRESI', A

- c. consentire controlli ed accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- d. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- e. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso;

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" riportata all'Allegato C all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

«Data»

«Legale_Sottoscritto»

DOCUMENTO 2B- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti Imprese Costituende



**AVVISO PUBBLICO
POR FESR Lazio 2014-2020**

INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI
(Imprese costituenti)**

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26A
00184 – Roma

Oggetto: Domanda Prot. n. «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Promotore_Sottoscritto» nato/a a «Promotore_ComuneNascita» il «Promotore_DataNascita» residente in Italia, Via «Promotore_INDIRIZZO», n° «Promotore_CIVICO» Comune «Promotore_COMUNERESIDENZA», CAP «Promotore_CAP», Provincia «Promotore_PROVRESIDENZA».

DICHIARA

- di aver preso visione dell'Avviso in oggetto

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- b. di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce
- c. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- d. che il progetto presentato a valere sul presente Avviso sarà realizzato nella Regione Lazio;
- e. il Titolare dell'impresa sarà una donna, ovvero per società di capitali (PMI) che le donne deterranno quote di partecipazione pari ad almeno 2/3 e rappresenteranno almeno i 2/3 del totale dei componenti dell'organo di amministrazione, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società cooperativa o in società di persone il numero di donne socie sarà pari o superiore al 60% della compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;

Documento 2B – Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti Impresa costituenda

f. è in regola con la Disciplina Antiriciclaggio

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai
benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica:

- a. che non si è reso colpevole di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non ha riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. che non è stata pronunciata a proprio carico, condanna irrevocabile o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione o a pena detentiva in misura non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo; che non è stata pronunciata a proprio carico condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

SI IMPEGNA A

- a. che tutte le spese oggetto di richiesta di Sovvenzione siano sostenute nei confronti di Soggetti Terzi ed Indipendenti, come definiti al punto 38 dell'Appendice n. 2 dell'Avviso;

Documento 2B – Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti Imprese Costituende

- b. che il Richiedente disponga di almeno una sede operativa/domicilio fiscale sul territorio della regione Lazio al più tardi al momento della prima richiesta di erogazione;

SI IMPEGNA, ALTRESI', A

- a. consentire controlli ed accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- b. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- c. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso;

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" riportata all'Allegato B al Disciplinare, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

«Data»

«Legale_Sottoscritto»

DOCUMENTO 3 - Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo



**AVVISO PUBBLICO
POR FESR Lazio 2014-2020**

INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE

DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO

(da rendersi da parte del Richiedente. Alla dichiarazione cartacea va applicata la marca da bollo annullata e quindi va prodotta copia elettronica della dichiarazione da sottoscrivere con firma Digitale e da inviare con la medesima comunicazione via PEC con cui si invia il Dossier di Richiesta)

MARCADA BOLLO
€16,00

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio, 26A
00184 – Roma

Oggetto: Domanda Prot. n. «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in «Legale_PAESE», Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di Legale Rappresentante della «RAGIONESOCIALE», Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA»

con sede legale in: Via «INDIRIZZOSEDELEGALE», n° «CIVICOSEDELEGALE», Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», e-mail «EMAILSEDELEG» Iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO», C.F. «CODFISCSOGGRICH», P.IVA«PIVASOGGRICH»

in merito alla richiesta di Sovvenzione in oggetto

DICHIARA

- che per la Domanda è stata destinata la marca da bollo da 16,00 Euro debitamente annullata ed applicata nell'apposito spazio sull'originale cartaceo del presente documento
- che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte di Lazio Innova, della Regione Lazio e dei competenti organismi statali.

il Legale Rappresentante

_____, il ___/___/_____



BILANCIO 2017-2019 – MODULO A
PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Direzione regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area: Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy

INTERVENTO	RIFERIMENTI DI BILANCIO		PIANO FINANZIARIO						
	M e P	pdz finanz. fino al IV livello	anno 2017		anno 2018		anno 2019		
oggetto Azione 3.5.2 Avviso Pubblico "INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE 2017"	14	05	capitolo A42161	mese	importo impegno	mese	importo impegno	mese	importo impegno
				04	€ 1.000.000,00		€		€
				mese	importo liquidazione	mese	importo liquidazione	mese	importo liquidazione
				11	€ 1.000.000,00		€		€



BILANCIO 2017-2019 – MODULO A
PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

INTERVENTO	RIFERIMENTI DI BILANCIO		PIANO FINANZIARIO						
	M e P	pdc finanz. fino al IV livello	capitolo	anno 2017		anno 2018		anno 2019	
				mese	importo impegno	mese	importo impegno	mese	importo impegno
Azione 3.5.2 Avviso Pubblico "INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE 2017"	14	05	A42162	04	€ 700.000,00		€		€
				mese	importo liquidazione	mese	importo liquidazione	mese	importo liquidazione
	11	€ 700.000,00		€		€			

INTERVENTO	RIFERIMENTI DI BILANCIO		PIANO FINANZIARIO						
	M e P	pdc finanz. fino al IV livello	capitolo	anno 2017		anno 2018		anno 2019	
				mese	importo impegno	mese	importo impegno	mese	importo impegno
Azione 3.5.2 Avviso Pubblico "INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE 2017"	14	05	A42163	04	€ 300.000,00		€		€
				mese	importo liquidazione	mese	importo liquidazione	mese	importo liquidazione
	11	€ 300.000,00		€		€			

Compatibilmente con le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, per le proposte di impegno il cui piano finanziario si estende oltre il triennio del bilancio 2017-2019, è necessario aggiungere le ulteriori annualità, nel rispetto dello schema di cui sopra.